

RISULTATO DI PROGETTO 2:

Kit di strumenti di formazione a distanza per l'imprenditoria verde e sociale

Modulo 5

Modalità di adozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nel settore dell'imprenditorialità

Sviluppato da

Partner 1, Academy of Entrepreneurship



Modulo 5: Modalità di adozione degli OSS nel settore dell'imprenditorialità	
Obiettivo del modulo:	Questo modulo vuole fornire agli studenti una panoramica e una comprensione più approfondita dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile OSS (SGDs in inglese) e di come un aspirante imprenditore nell'economia sociale e verde può creare un'impresa con un focus sullo sviluppo sostenibile e contribuire alla realizzazione degli obiettivi.
Obiettivi dell'apprendimento:	<p>Gli obiettivi didattici di questo modulo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere quali sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile e perché sia necessaria un'azione urgente ● Classificare gli OSS per settore ● Spiegare come un imprenditore sociale/verde può avviare un'attività orientata agli OSS ● Fornire proposte mostrando organizzazioni e iniziative di ogni settore OSS ● Esaminare come i partenariati tra diversi attori possono essere strutturati per affrontare le esigenze dello sviluppo sostenibile
Risultati dell'apprendimento:	<p>Alla fine di questo modulo, lo studente dovrebbe essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere gli obiettivi di sviluppo sostenibile ● Associare gli OSS a settori specifici ● Sviluppare una visione imprenditoriale basata su obiettivi di sviluppo sostenibile specifici ● Collegare uno o più OSS a un modello di lavoro ● Creare le condizioni per l'adozione degli OSS nelle operazioni quotidiane ● Impiegare strategie per stabilire partnership per gli obiettivi.
Contenuti:	Introduzione
	TEMA 1. Il quadro OSS e la necessità di trasformazione del settore imprenditoriale
	1.1 Cosa sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile
	1.2 Perché le imprese dovrebbero contribuire allo sviluppo sostenibile
	1.3 Sfide e opportunità della trasformazione
	1.4 OSS per settore e interdipendenza
	Spunti di riflessione (3 domande)
	TEMA 2. Creazione di un modello di business per contribuire agli OSS
	2.1 Visione e sviluppo basati sugli obiettivi
	2.2 Esempi di aziende al servizio degli OSS
2.3 Come adottare gli OSS nelle operazioni quotidiane	
Spunti di riflessione (3 domande)	
TEMA 3. Stabilire partenariati in base agli obiettivi	
3.1 Il ruolo della Società Civile e degli imprenditori sociali nella realizzazione degli OSS	
3.2 Partenariati tra organizzazioni privato-civili e pubbliche	
Spunti di riflessione (3 domande)	
Casi studio	
● Un progetto congiunto di pubblica amministrazione, università e industria (Austria)	
● Strumenti di audit per migliorare l'efficienza dei materiali nelle aziende (Finlandia)	
Attività	
● La ruota dell'uguaglianza	
● Safari urbano	
● Dibattito sulla cittadinanza globale	
Altre letture (elenco di materiale aggiuntivo)	
Quiz (10 domande)	
Riferimenti	
Tempo stimato:	4 ore

Introduzione

Questo modulo vuole fornire una panoramica e una comprensione più approfondita dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) stabiliti nel 2016 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite e destinati a essere raggiunti entro il 2030, e la conoscenza di come un aspirante imprenditore nel sociale e la green economy può creare un'impresa con un focus sullo sviluppo sostenibile e, quindi, contribuire alla realizzazione degli obiettivi.

Nel 1987, la Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo delle Nazioni Unite pubblicò il rapporto "Our Common Future", comunemente chiamato [Brundtland Report](#). Il rapporto includeva una definizione di "sviluppo sostenibile" che è ora ampiamente utilizzata:

Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni. Contiene al suo interno due concetti chiave:

- Il concetto di 'bisogni', in particolare i bisogni essenziali dei poveri del mondo, ai quali dovrebbe essere data priorità assoluta; e
- L'idea dei limiti imposti dallo stato della tecnologia e dall'organizzazione sociale alla capacità dell'ambiente di soddisfare i bisogni presenti e futuri.

Guarda questo video sullo sviluppo sostenibile: [Sviluppo Sostenibile](#)

TEMA 1. Il quadro OSS e la necessità di trasformazione del settore imprenditoriale

Questo argomento presenta la struttura degli OSS e il motivo per cui la trasformazione del settore aziendale è un requisito per raggiungere la sostenibilità. Le sfide che le imprese devono superare per raggiungere la sostenibilità sono complesse, sia per la propria sopravvivenza e crescita, sia per quella mondiale. Ci sono però molte opportunità che possono supportare le imprese nel muoversi verso la sostenibilità. Infine, viene esplorata l'interdipendenza tra gli obiettivi e il modo in cui ciascun obiettivo influisce sugli altri.

1.1 Cosa sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Nel gennaio 2016, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (noti anche come [Agenda 2030](#)) hanno sostituito gli Obiettivi di sviluppo del Millennio come nuovo modello di sviluppo globale. Comprendono una serie di obiettivi e traguardi economici, sociali e ambientali che gli Stati membri delle Nazioni Unite (ONU) dovrebbero raggiungere entro il 2030. Come i loro predecessori, gli OSS non sono legalmente vincolanti per i governi nazionali. Piuttosto, hanno lo scopo di fornire un punto di riferimento rispetto al quale valutare e misurare gli sforzi di sviluppo di ogni nazione. Riconoscono che porre fine alla povertà e ad altre privazioni deve andare di pari passo con strategie che migliorino la salute e l'istruzione, riducano le disuguaglianze e stimolino la crescita economica, affrontando al contempo il cambiamento climatico e lavorando allo stesso tempo per preservare i nostri oceani e le nostre foreste.

Ecco una panoramica degli [Obiettivi di Sviluppo Sostenibile](#)

In particolare, i [17 OSS](#) sono:

1. [Obiettivo 1 - Sconfiggere la povertà](#):

Questo obiettivo vuole porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo. Ha 7 obiettivi e 13 indicatori per misurare i progressi. I cinque "obiettivi di risultato" sono: sradicamento della povertà estrema; riduzione della metà di tutta la povertà; implementazione di sistemi di protezione sociale; garantire uguali diritti di proprietà, servizi di base, tecnologia e risorse economiche; costruzione della resilienza ai disastri ambientali, economici e sociali. I due obiettivi relativi ai "mezzi per raggiungere" l'OSS 1 sono la mobilitazione di risorse per porre fine alla povertà; l'istituzione di quadri politici per l'eliminazione della povertà a tutti i livelli.

2. [Obiettivo 2 – Sconfiggere la fame](#): Questo obiettivo vuole porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile. Ha 8 obiettivi e 14 indicatori per misurare i progressi. I cinque "obiettivi di risultato" sono: porre fine alla fame e migliorare l'accesso al cibo; porre fine a tutte le forme di malnutrizione; produttività agricola; sistemi di produzione alimentare sostenibili e pratiche agricole resilienti; diversità genetica di sementi, piante coltivate e animali allevati e addomesticati; investimenti, ricerca e tecnologia. I tre "mezzi per raggiungere" gli obiettivi includono: affrontare le restrizioni commerciali e le distorsioni nei mercati agricoli mondiali e nei mercati delle materie prime alimentari e dei loro derivati.

3. [Obiettivo 3- Salute e Benessere](#) : Questo obiettivo vuole garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età. Ha 13 obiettivi e 28 indicatori per misurare i progressi verso gli obiettivi. I primi nove obiettivi sono "obiettivi di risultato". Questi sono: riduzione della mortalità materna; porre fine a tutte le morti evitabili sotto i cinque anni di età; combattere le



malattie trasmissibili; garantire la riduzione della mortalità per malattie non trasmissibili e promuovere la salute mentale; prevenire e curare l'abuso di sostanze; ridurre gli incidenti stradali e le morti; garantire l'accesso universale alle cure sessuali e riproduttive, alla pianificazione familiare e all'istruzione; ottenere una copertura sanitaria universale; ridurre le malattie e le morti causate da sostanze chimiche pericolose e inquinamento. I quattro "mezzi per raggiungere" gli obiettivi dell' OSS 3 sono: attuare la Convenzione quadro dell'OMS sul controllo del tabacco; sostenere la ricerca, lo sviluppo e l'accesso universale a vaccini e medicinali a prezzi accessibili; aumentare il finanziamento della sanità e sostenere il personale sanitario nei paesi in via di sviluppo; e migliorare i sistemi di allerta precoce per i rischi sanitari globali.

4. **Obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:** Questo obiettivo vuole garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. Ha 10 obiettivi misurati da 11 indicatori. I sette "obiettivi orientati al risultato" sono: istruzione primaria e secondaria gratuita; parità di accesso a un'istruzione pre-scolastica di qualità; istruzione tecnica, professionale e superiore a prezzi accessibili; aumento del numero di persone con competenze rilevanti in economia e finanza; eliminazione di ogni discriminazione nell'istruzione; alfabetizzazione e matematica universali; educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale. I tre "mezzi per raggiungere gli obiettivi" sono: costruire e aggiornare scuole inclusive e sicure; espandere le borse di studio per l'istruzione superiore per i paesi in via di sviluppo; e aumentare l'offerta di insegnanti qualificati nei paesi in via di sviluppo.
5. **Obiettivo 5 – Parità di genere:** Questo obiettivo vuole raggiungere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione di tutte le donne e le ragazze. Ha 9 target e 14 indicatori. Sei degli obiettivi sono "orientati al risultato": porre fine a tutte le forme di discriminazione contro tutte le donne e le ragazze ovunque; porre fine alla violenza e allo sfruttamento di donne e ragazze; eliminare pratiche dannose come i matrimoni infantili, precoci e forzati e le mutilazioni genitali femminili; aumentare il valore dell'assistenza non retribuita e promuovere responsabilità domestiche condivise; garantire la piena partecipazione delle donne alla leadership e al processo decisionale; garantire l'accesso ai diritti riproduttivi e alla salute universali. I tre "mezzi per raggiungere" gli obiettivi sono: promuovere pari diritti alle risorse economiche, alla proprietà e ai servizi finanziari per le donne; promuovere l'emancipazione delle donne attraverso la tecnologia; l'adozione, il rafforzamento delle politiche e l'applicazione della legislazione per l'uguaglianza di genere.
6. **Obiettivo 6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari:** Questo obiettivo vuole garantire la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari per tutti. Ha 8 target e 11 indicatori. I sei obiettivi orientati al risultato includono: acqua potabile sicura e conveniente; porre fine alla defecazione all'aperto e fornire accesso ai servizi igienico-sanitari e all'igiene, migliorare la qualità dell'acqua, il trattamento delle acque reflue e il riutilizzo sicuro, aumentare l'efficienza dell'uso dell'acqua e garantire l'approvvigionamento di acqua dolce, implementare l'IWRM, proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua. I due "mezzi per raggiungere" gli obiettivi consistono nell'estendere il sostegno idrico e igienico-sanitario ai paesi in via di sviluppo e nel sostenere l'impegno locale nella gestione dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari.
7. **Obiettivo 7 – Energia accessibile e pulita:** Questo obiettivo vuole assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. Ha 5 obiettivi e 6 indicatori. Tre dei cinque obiettivi sono "obiettivi di risultato": accesso universale all'energia moderna; aumento della percentuale globale di energia rinnovabile; raddoppio del miglioramento dell'efficienza energetica. Gli altri due sono "obiettivi di risultato": promuovere l'accesso alla ricerca, alla tecnologia e agli investimenti nell'energia pulita; diffondere e migliorare i servizi energetici per i Paesi in via di sviluppo.
8. **Obiettivo 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica:** Questo obiettivo vuole promuovere una crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti. Ha 12 obiettivi. Dieci obiettivi sono "obiettivi di risultato": crescita economica sostenibile; diversificare, innovare e aggiornare per la produttività economica, promuovere politiche per sostenere la creazione di posti di lavoro e le imprese in crescita, migliorare l'efficienza delle risorse nel consumo e nella produzione, piena occupazione e lavoro dignitoso con pari retribuzione, promuovere l'occupazione giovanile, l'istruzione e la formazione, porre fine alla schiavitù moderna, tratta, e lavoro minorile, tutelando i diritti del lavoro e promuovendo ambienti di lavoro sicuri, promuovendo un turismo benefico e sostenibile, l'accesso universale ai servizi bancari, assicurativi e finanziari. Due obiettivi si riferiscono ai "mezzi per raggiungere": aumentare gli aiuti per il sostegno al commercio e sviluppare una strategia globale per l'occupazione giovanile.
9. **Obiettivo 9 – Imprese, Innovazione e Infrastrutture:** Questo obiettivo vuole costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione. Ha 8 obiettivi e 12 indicatori. I primi cinque obiettivi sono "obiettivi di risultato": sviluppare infrastrutture sostenibili, resilienti e inclusive; promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile; aumentare l'accesso ai servizi e ai mercati finanziari; aggiornare tutte le industrie e le infrastrutture per la sostenibilità; potenziare la ricerca e aggiornare le tecnologie industriali. I restanti tre obiettivi sono "mezzi per raggiungere": facilitare lo sviluppo di infrastrutture sostenibili per i paesi in via di sviluppo; sostenere lo sviluppo tecnologico nazionale e la diversificazione industriale; accesso universale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
10. **Obiettivo 10 – Ridurre le ineguaglianze:** Questo obiettivo mira a ridurre la disuguaglianza all'interno di e tra le nazioni. Ha 10 obiettivi. I primi sette sono "obiettivi di risultato": ridurre le disparità di reddito; promuovere l'inclusione sociale, economica e politica universale; garantire pari opportunità e porre fine alla discriminazione; adottare politiche fiscali e sociali che promuovano l'uguaglianza; migliore regolamentazione dei mercati e delle istituzioni finanziarie globali; maggiore rappresentanza dei paesi in via di sviluppo nelle istituzioni finanziarie; politiche migratorie responsabili e ben gestite. Gli altri tre obiettivi sono obiettivi di "mezzi di raggiungimento": trattamento speciale e differenziato per i paesi in via di sviluppo; incoraggiare l'assistenza allo sviluppo e gli investimenti nei paesi meno sviluppati; ridurre i costi di transazione per le rimesse dei migranti.
11. **Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili:** Questo obiettivo vuole rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Ha 10 obiettivi e 14 indicatori. I sette "obiettivi di risultato" comprendono alloggi sicuri e convenienti, sistemi di trasporto accessibili e sostenibili, urbanizzazione inclusiva e sostenibile, protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale, riduzione degli effetti negativi dei disastri naturali, riduzione dell'impatto ambientale delle città e fornire accesso a spazi verdi e pubblici sicuri e inclusivi. I tre "mezzi per raggiungere" gli obiettivi includono una forte pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale, l'attuazione di politiche per l'inclusione, l'efficienza delle risorse e la riduzione del rischio di disastri nel sostenere i paesi meno sviluppati nell'edilizia sostenibile e resiliente.





- 12. Obiettivo 12 – Consumo e produzione responsabili:** Questo obiettivo vuole garantire modelli di consumo e produzione sostenibili. Ha 11 obiettivi. I primi otto sono "obiettivi di risultato": attuare il quadro decennale di programmi sui modelli di consumo e produzione sostenibili; raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali; ridurre della metà lo spreco alimentare globale pro capite a livello di vendita al dettaglio e al consumo e la riduzione delle perdite alimentari lungo le catene di produzione e di approvvigionamento, comprese le perdite post-raccolto; ottenere una gestione ecologicamente corretta delle sostanze chimiche e di tutti i rifiuti lungo tutto il loro ciclo di vita; ridurre la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo; incoraggiare le aziende ad adottare pratiche sostenibili; promuovere pratiche di appalti pubblici sostenibili; e garantire che le persone dispongano ovunque delle informazioni e della consapevolezza pertinenti per lo sviluppo sostenibile. I tre obiettivi dei "mezzi di realizzazione" sono: sostenere i paesi in via di sviluppo per rafforzare la loro capacità scientifica e tecnologica; sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile; rimuovere le distorsioni del mercato, come i sussidi ai combustibili fossili, che incoraggiano il consumo dispendioso.
- 13. Obiettivo 13 – Cambiamento Climatico:** Questo obiettivo vuole promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze. Ha 5 obiettivi. I primi tre sono "obiettivi di risultato": rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai disastri legati al clima; integrare le misure relative al cambiamento climatico nelle politiche e nella pianificazione; costruire conoscenze e capacità per affrontare il cambiamento climatico. Gli altri due obiettivi sono "mezzi di realizzazione": attuare la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e promuovere meccanismi per aumentare la capacità di pianificazione e gestione. Insieme a ciascun obiettivo, ci sono degli indicatori che forniscono un metodo per esaminare i progressi complessivi di ciascun obiettivo e dell'OSS 13 nel suo insieme.
- 14. Obiettivo 14 – La vita sotto l'acqua:** Questo obiettivo vuole conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per lo sviluppo sostenibile. Ha 10 obiettivi. I primi sette obiettivi sono "obiettivi di risultato": ridurre l'inquinamento marino; proteggere e ripristinare gli ecosistemi; ridurre l'acidificazione degli oceani; pesca sostenibile; conservare le aree costiere e marine; porre fine alle sovvenzioni che contribuiscono alla pesca eccessiva; aumentare i benefici economici derivanti dall'uso sostenibile delle risorse marine. Gli ultimi tre obiettivi sono "mezzi per raggiungere": aumentare le conoscenze scientifiche, la ricerca e la tecnologia per la salute degli oceani; sostenere i piccoli pescatori; attuare e far rispettare il diritto marittimo internazionale.
- 15. Obiettivo 15 – La vita sulla terra:** Questo obiettivo vuole proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità. Ha 12 obiettivi. I nove "obiettivi di risultato" includono: conservare e ripristinare gli ecosistemi terrestri e d'acqua dolce; porre fine alla deforestazione e ripristinare le foreste degradate; porre fine alla desertificazione e ripristinare i terreni degradati; garantire la conservazione degli ecosistemi montani, proteggere la biodiversità e gli habitat naturali; tutelare l'accesso alle risorse genetiche e l'equa ripartizione dei benefici; eliminare il bracconaggio e il traffico di specie protette; prevenire le specie esotiche invasive sulla terraferma e negli ecosistemi acquatici; integrare l'ecosistema e la biodiversità nella pianificazione governativa. I tre "mezzi per raggiungere gli obiettivi" includono: aumentare le risorse finanziarie per conservare e utilizzare in modo sostenibile l'ecosistema e la biodiversità; finanziare e incentivare la gestione forestale sostenibile; combattere il bracconaggio e il traffico globale.
- 16. Obiettivo 16 – Pace, Giustizia e Istituzioni solide:** Questo obiettivo vuole promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornendo accesso alla giustizia per tutti e costruendo istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli. Ha 12 obiettivi. I dieci "obiettivi di risultato" includono: ridurre la violenza; proteggere i bambini da abusi, sfruttamento, tratta e violenza; promuovere lo stato di diritto e garantire parità di accesso alla giustizia; combattere la criminalità organizzata e i flussi finanziari e di armi illeciti, ridurre sostanzialmente la corruzione e le concussioni; sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti; garantire un processo decisionale reattivo, inclusivo e rappresentativo; rafforzare la partecipazione alla governance globale; fornire un'identità legale universale; garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e tutelare le libertà fondamentali. Esistono anche due "mezzi per raggiungere gli obiettivi": rafforzare le istituzioni nazionali per prevenire la violenza e combattere la criminalità e il terrorismo; promuovere e applicare leggi e politiche non discriminatorie.
- 17. Obiettivo 17 – Partenariati per gli Obiettivi:** Questo obiettivo vuole rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il Partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. Ha 19 obiettivi di risultato suddivisi in cinque categorie: finanza, tecnologia, sviluppo delle capacità, commercio e questioni sistemiche. I progressi per il raggiungimento degli obiettivi saranno misurati da 25 indicatori.


SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS


Source: [United Nations](https://www.un.org/sustainabledevelopment/)

1.2 Perché le imprese dovrebbero contribuire allo sviluppo sostenibile

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono le basi fondamentali per garantire la futura crescita economica e imprenditoriale, poiché non è possibile avere un'impresa forte e funzionante in un mondo caratterizzato da crescenti disuguaglianze, povertà e cambiamenti climatici. Le aziende hanno l'opportunità unica di sostenere l'agenda OSS e riconoscerla come motore delle strategie aziendali, dell'innovazione e delle decisioni di investimento, dando loro un vantaggio rispetto ai concorrenti.

Più specificamente, le micro, piccole e medie imprese (PMI) hanno collegamenti diretti e indiretti con ciascuno dei 17 OSS, contribuendo così a creare occupazione e reddito, in particolare per i gruppi poveri ed emarginati, come fornitori di servizi (ad es. istruzione, sanità, acqua e servizi igienico-sanitari) e come utilizzatori di energia/inquinatori con impronte ecologiche. Ad esempio, l'adozione di pratiche più efficienti (utilizzando energia rinnovabile o riducendo gli sprechi e le emissioni) può far risparmiare a un'azienda sui costi operativi, ma può anche guadagnare denaro attraendo e mantenendo consumatori consapevoli. Ciò è evidente nel grafico sottostante:


WHEN A COMPANY SUPPORTS A SOCIAL OR ENVIRONMENTAL ISSUE, CONSUMERS SAY THEY:


Fonte: [2017 Cone Communications CSR Study](#)

Per quanto l'innovazione tradizionale svolga un ruolo importante nel garantire la sopravvivenza e la crescita di un'azienda, l'innovazione sostenibile è quella che mira intenzionalmente a "soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere i bisogni delle generazioni future". Ci sono molti esempi di innovazione sostenibile come [Bio-bean](#), una startup britannica che ha sviluppato un biocarburante ecologico ricavato dagli scarti del caffè per aiutare ad alimentare gli autobus a due piani di Londra, e [Fairphone](#), un'impresa sociale olandese che offre ai consumatori smartphone.

Per quanto riguarda gli investimenti, gli OSS offrono la più grande opportunità economica di una vita in quanto con un investimento stimato di 2-3 trilioni di euro all'anno, il valore potenziale che può essere sbloccato per la società sarà immenso. In alcuni settori si stima che valga centinaia di miliardi, in altri ancora di più. Prendiamo ad esempio l'azione per il clima, che influenza 13 dei 17 OSS: le aziende che prendono attivamente in considerazione questo problema godono di un ritorno sull'investimento superiore del 18%¹.

1.3 Sfide e opportunità della trasformazione

Le aziende comprendono la necessità di diventare sostenibili e per questo motivo la consapevolezza sta crescendo tra investitori, clienti, dipendenti, fornitori, intermediari e altri stakeholder. Non riuscire a integrare il clima e la sostenibilità nella strategia di un'azienda e nelle operazioni quotidiane comporterà la perdita di capitale, clienti, talenti e probabilmente creerà anche problemi normativi. In risposta, molte aziende si sono impegnate a raggiungere obiettivi ambiziosi come lo zero netto. Tuttavia, spesso si concentrano sull'obiettivo finale e mancano di un piano chiaro su come arrivarci. In effetti, il mancato rispetto di un impegno di sostenibilità può essere peggio che non mantenere l'impegno in primo luogo, poiché ne danneggia la credibilità tra le parti interessate.

Guarda anche questo video: [Business and sustainable development – can they work for each other?](#)

È chiaro che la strada verso la sostenibilità è piena di sfide. Secondo i CEO di tutto il mondo, ci sono tre sfide che incontrano frequentemente: determinare dove concentrarsi per ottenere il massimo impatto, come mettere in atto la giusta trasformazione e come finanziare il viaggio.

Per quanto riguarda l'attenzione per il massimo impatto, i team di leadership spesso faticano a determinare quali aspetti dell'azienda dovrebbero avere la priorità in una trasformazione della sostenibilità. Per avere un vantaggio competitivo dalle iniziative ambientali, sociali e di governance (ESG), le aziende devono eseguire una trasformazione approfondita e completa, incorporando i fattori ESG in tutta l'organizzazione per realizzare un vero cambiamento. Come illustrato nella mappa sottostante, la trasformazione della sostenibilità richiede un focus su 5 aree principali:

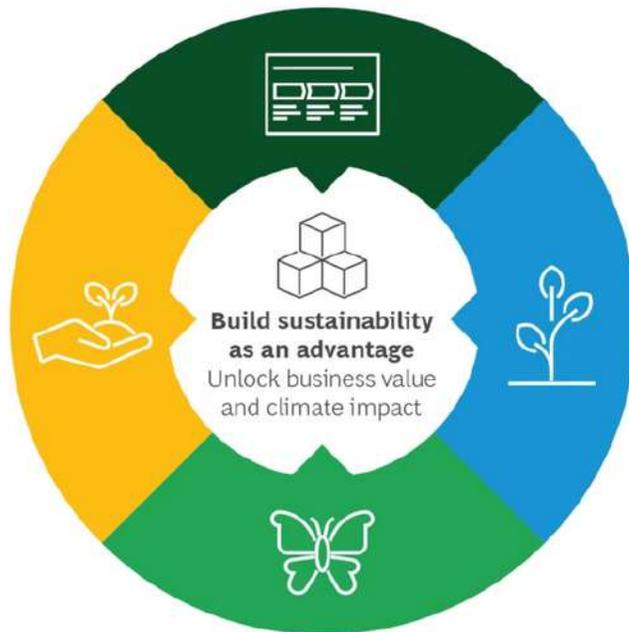
1. Definire l'ambizione, la strategia e la tabella di marcia
2. Promuovere una nuova crescita sostenibile
3. Favorire la trasformazione
4. Rendere sostenibile l'attività principale
5. Costruire la sostenibilità come un vantaggio

¹ CDP (2015), *Climate Action and Profitability*

Define the ambition, strategy, and roadmap

Identify material climate and sustainability topics based on company and industry context, develop end-to-end sustainability strategies, and set specific targets and roadmaps for the overall transformation.

Make the core business sustainable
Transform how current businesses operate to deliver social and environmental impact and make the company more resilient.



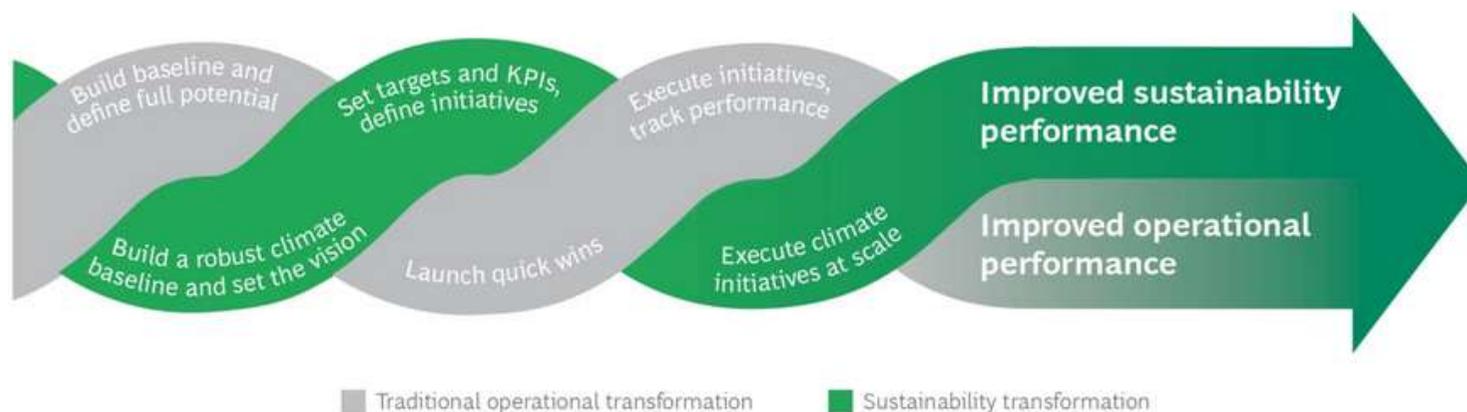
Drive new sustainable growth
Invest in new businesses, revise current business models, or shift the portfolio to achieve growth in new areas.

Enable the transformation

Ensure authentic leadership and collaboration on sustainability while maximizing recognition for impact throughout the organization, ecosystem, and market.

Source: BCG analysis.

Inoltre, in una tipica trasformazione del clima e della sostenibilità, alcune iniziative e attività si concentrano sul rendere sostenibile il core business, mentre altre si focalizzano sulla promozione di una nuova crescita attraverso modifiche al portafoglio o al modello di business. Quando tutti questi aspetti vengono affrontati in modo olistico, è più probabile che l'azienda riesca a costruire un vantaggio competitivo. Allo stesso tempo, la trasformazione deve essere integrata con le trasformazioni tradizionali che la maggior parte delle organizzazioni ha già in corso.



Source: BCG analysis.

Per **mettere in atto il giusto motore della trasformazione**, sono necessari l'abilitazione dei leader, il coinvolgimento delle persone e la certezza dell'esecuzione.

Abilitazione dei leader: I leader devono essere allineati, impegnati e supportati se vogliono avere nuovi comportamenti. La formazione dei leader all'inizio del percorso è fondamentale, così come le strutture di incentivazione che rafforzano gli obiettivi della trasformazione. Gli argomenti chiave per i top leader e i consigli di amministrazione devono essere diffusi ai manager dell'organizzazione in modo da essere adottati nel piano strategico. Ciò significa esplorare i modi per integrare i KPI ESG negli obiettivi di performance e collegarli a retribuzioni e incentivi.

Coinvolgimento delle persone. Le persone sono al centro di qualsiasi sforzo di cambiamento. I leader devono assicurarsi che l'intera forza lavoro sia coinvolta, impegnata e abbia una chiara percezione della trasformazione globale. È inoltre importante comunicare come il lavoro dovrà cambiare giorno per giorno e fornire strumenti e opportunità di aggiornamento per consentire questo cambiamento. Prima di avviare la trasformazione, una valutazione può determinare il grado di preparazione dell'organizzazione. Comunicazioni trasparenti e coerenti sono fondamentali per generare entusiasmo per la trasformazione fin dall'inizio e mantenere lo slancio, con aggiornamenti frequenti sui progressi. Infine, la raccolta dei dati può monitorare l'impatto dei cambiamenti nel modo di lavorare dei dipendenti durante la fase di implementazione.

Certezza dell'esecuzione. Le aziende devono creare processi di governance, routine strutturate, meccanismi di monitoraggio dei risultati e interventi quando necessario. Tutti questi elementi dovrebbero essere organizzati attraverso un ufficio di gestione della trasformazione che utilizzi la governance e l'infrastruttura di monitoraggio sia per la sostenibilità che per gli obiettivi finanziari.

La terza sfida che gli amministratori delegati hanno individuato riguarda il **finanziamento della trasformazione della sostenibilità**. Le imprese dovrebbero cercare di generare rapidi progressi fin dall'inizio perché possono creare slancio per misure più ambiziose che richiedono più tempo per generare risultati. In alcuni casi, le iniziative miglioreranno i risultati finanziari a breve termine e raggiungeranno obiettivi di sostenibilità e di clima a lungo termine.

Si consideri l'esempio di una società che vuole trasformare le proprie attività di produzione: piuttosto che cercare di aggiornare l'intera organizzazione tutto in una volta, fa un investimento minore per aggiornare le attrezzature in una sola delle sue fabbriche, che genera un ROI chiaro attraverso guadagni in efficienza e produttività. Nel frattempo, l'approvvigionamento considera l'efficienza del carburante e l'utilizzo dell'acqua dell'apparecchiatura, assicurandosi che il miglioramento operativo sia associato a una maggiore sostenibilità. Inoltre, l'azienda utilizza l'aggiornamento della fabbrica come un'opportunità per cambiare la fonte di energia in fonti rinnovabili (che sono spesso più economiche dell'energia basata sui combustibili fossili e possono generare crediti di carbonio). Forma i lavoratori delle fabbriche a ridurre gli sprechi e ripensare i processi per ulteriori guadagni di efficienza. E utilizza i risparmi e i miglioramenti generati dai cambiamenti in quella fabbrica per finanziare miglioramenti simili in altri siti di produzione in altri mercati.

Oltre a queste tre difficoltà, le imprese devono affrontare anche le seguenti sfide esterne:

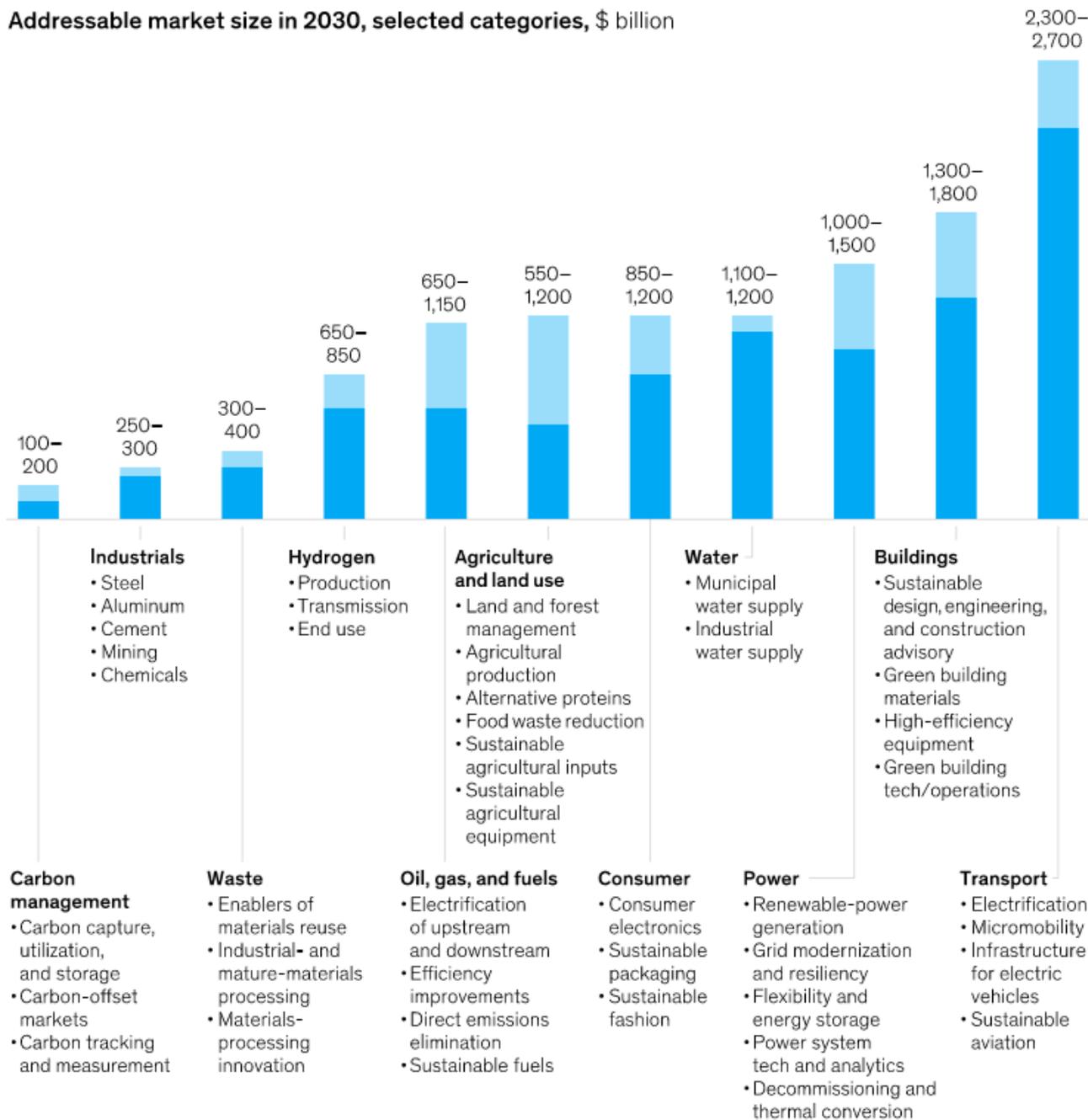
- **Collaborazione e conflitto di interessi:** per diventare sostenibili è necessario un cambiamento sistemico che, a sua volta, richiede il coinvolgimento delle parti interessate. La collaborazione è impegnativa poiché le imprese che affrontano problemi comuni sono solitamente concorrenti e la collaborazione tra concorrenti può ridurre il vantaggio competitivo di qualsiasi azienda e potrebbe causare un conflitto di interessi. Allo stesso modo, affrontare alcune di queste sfide richiede la collaborazione con una varietà di parti interessate, tra cui ONG e governi. L'obiettivo primario dello sviluppo sostenibile può essere concordato dalle diverse parti, ma possono avere opinioni contrastanti su cosa sia la sostenibilità e la strategia ideale per raggiungerla. Pertanto, è fondamentale sapere con chi collaborare, quanti collaboratori includere, quanto dovrebbero durare le collaborazioni e quali processi dovrebbero essere seguiti per ottenere i risultati desiderati.
- **Trasparenza:** è un requisito fondamentale per valutare e migliorare i processi di sostenibilità. Si basa sulla premessa che un ambiente più aperto sul posto di lavoro e nella comunità porterebbe a risultati migliori. Secondo Knut Hannaes, professore di strategia all'IMD, "l'unico modo in cui le aziende possono realizzare la trasparenza è attraverso comunicazioni aperte con tutti i principali stakeholder, basate su alti livelli di divulgazione, chiarezza e accuratezza delle informazioni, nonché sull'apertura a riconoscere gli errori e a migliorare le pratiche".
- **Spostare l'attenzione dai rischi alle opportunità:** Per massimizzare le opportunità e gestire correttamente i rischi, le aziende devono garantire la sostenibilità futura degli approcci alla sostenibilità adottati e porli al centro dei loro modelli di business. Questo sembra essere ampiamente accettato nel mondo aziendale, come evidenziato dall'indagine Aflac del 2019, secondo la quale il 73% degli investitori ha dichiarato chiaramente che lo sforzo di qualsiasi azienda per migliorare l'ambiente e la società è considerato un fattore primario quando si tratta di prendere decisioni di investimento. Il problema principale, tuttavia, è identificare le tendenze che avranno un impatto significativo sulla crescita presente e futura e, sulla base di dati concreti, sviluppare percorsi strategici maturi.

D'altro canto, la crescente domanda di tecnologie, materiali e servizi a zero emissioni di carbonio offre alle aziende l'opportunità di creare nuove attività verdi. I leader che si muoveranno rapidamente potranno registrare una crescita esponenziale. Un recente rapporto [McKinsey](#) ha rilevato che il raggiungimento dello zero emissioni entro il 2050 potrebbe comportare un aumento del 60% della spesa in conto capitale per gli asset fisici, rispetto ai livelli attuali. Gli investimenti necessari ammontano a 9,2 trilioni di dollari all'anno fino al 2050, di cui 6,5 trilioni di dollari all'anno andrebbero in beni a basse emissioni e infrastrutture abilitanti. [L'Analisi](#) mostra anche che la crescente domanda di offerte a zero emissioni potrebbe generare oltre 12 trilioni di dollari di vendite annuali entro il 2030 in 11 pool di valore, tra cui i trasporti (da 2,3 a 2,7 trilioni di dollari all'anno), l'energia (da 1,0 a 1,5 trilioni di dollari) e l'idrogeno (da 650 a 850 miliardi di dollari). Una tale trasformazione dell'economia globale potrebbe creare un significativo potenziale di crescita per le tecnologie e le soluzioni climatiche.



Eleven high-potential value pools could be worth more than \$12 trillion of yearly revenues by 2030 as the net-zero transition advances.

Addressable market size in 2030, selected categories, \$ billion



Note: Preliminary, not exhaustive.



Le tecnologie della [Quarta Rivoluzione Industriale \(4IR\)](#) possono contribuire a incrementare la produttività e l'efficienza di un'azienda, aumentandone le prestazioni operative per sostenere la crescita senza la necessità di aggiungere altre risorse o macchine che consumano più energia. È il caso di Western Digital, che utilizza la tecnologia 4IR per accelerare la sostenibilità: il 90% delle emissioni di gas serra prodotte dall'azienda proviene dall'elettricità. Per questo motivo, l'azienda ha installato più di 1.000 sensori Industrial IoT [Internet of Things] su oltre 500 apparecchiature e 15 sistemi di utilità per raccogliere dati e generare analisi. Ciò consente a Western Digital di ottimizzare il consumo energetico dell'intero stabilimento.

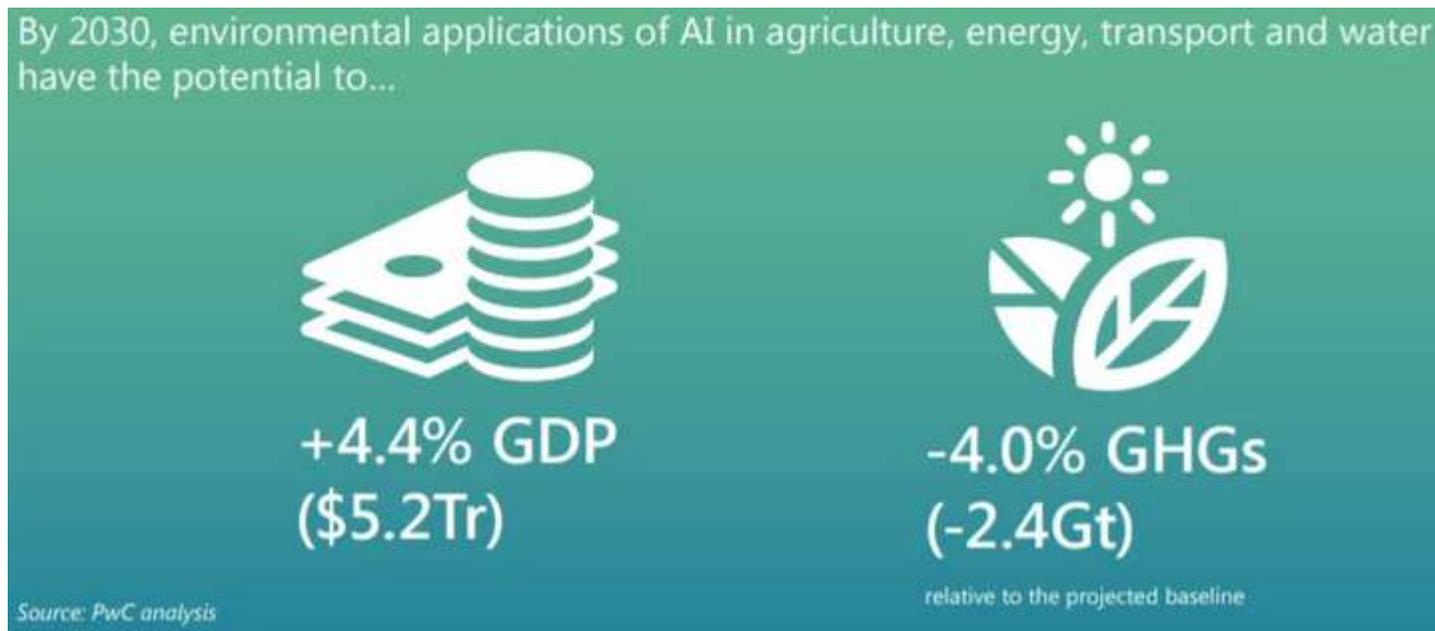
Secondo uno studio di [Accenture](#), le aziende che utilizzano servizi di cloud pubblico possono ridurre le emissioni di gas serra (GHG) legate all'IT di oltre il 6%, il che equivale alle emissioni di GHG di oltre 20 milioni di automobili. Le aziende possono esternalizzare i loro requisiti IT e utilizzare funzionalità cloud come analisi avanzate, modelli di intelligenza artificiale, archiviazione dei dati e altro ancora pagando un abbonamento al fornitore di servizi cloud. I servizi cloud sono generalmente preferiti perché riducono la spesa per l'hardware per la trasformazione digitale. Tuttavia, sono anche rispettosi dell'ambiente perché la distribuzione dei servizi IT a fonti terze consente di risparmiare energia. Se ogni azienda ha un proprio data center, la quantità di elettricità utilizzata per far funzionare e raffreddare ciascuno di essi è eccessiva. D'altra parte, la centralizzazione delle fonti di dati riduce il consumo di energia e quindi le emissioni di gas serra. L'ottimizzazione dei costi del cloud è un metodo per ridurre l'impronta di carbonio e le spese mensili di un'azienda.

Per quanto riguarda [Internet delle cose \(IoT\)](#), grazie ai sensori, i dispositivi intelligenti (fabbriche/uffici intelligenti, veicoli di trasporto intelligenti e trattori intelligenti) possono raccogliere dati dall'ambiente in cui sono installati. La loro immediata interconnessione aiuta le aziende a ridurre il consumo di energia per il trasporto e il riscaldamento/illuminazione, nonché la quantità di acqua, pesticidi



e fertilizzanti utilizzati nel settore agricolo.

Secondo [PwC](#), i modelli AI/ML hanno la capacità di migliorare il PIL globale del 4,4% riducendo le emissioni di gas serra di oltre il 4% fino al 2030.

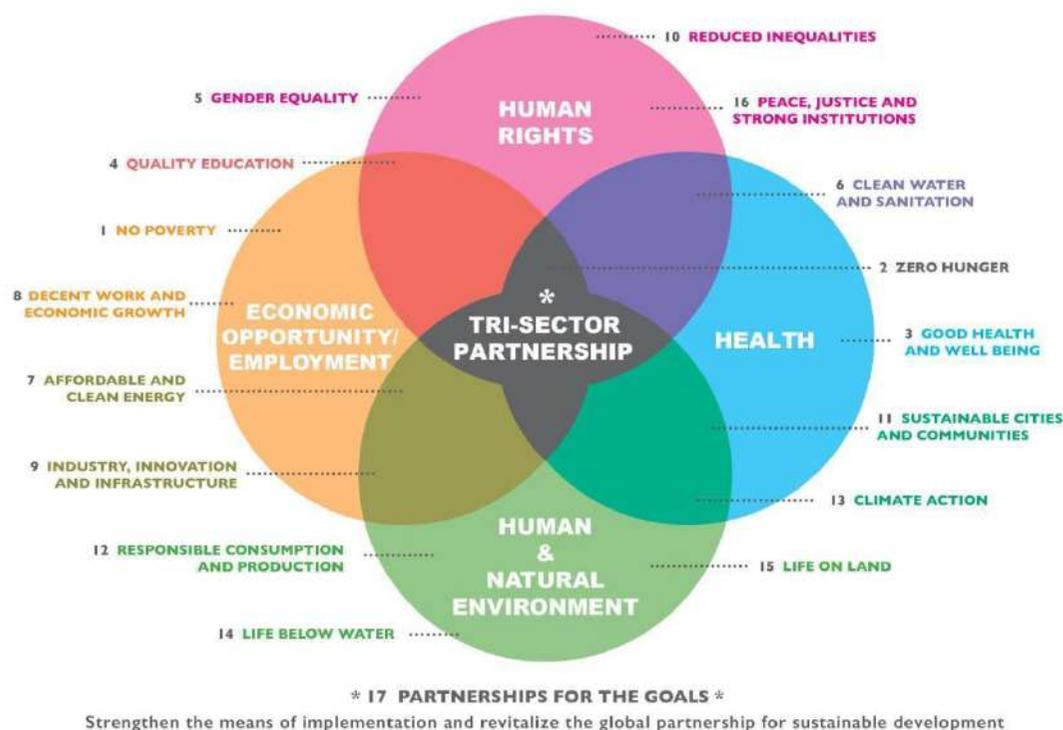


Le efficaci capacità di previsione dei modelli AI/ML possono ottimizzare l'offerta di trasporto delle materie prime e l'efficienza dell'agricoltura. In questo modo, possono ridurre il consumo di energia/acqua.

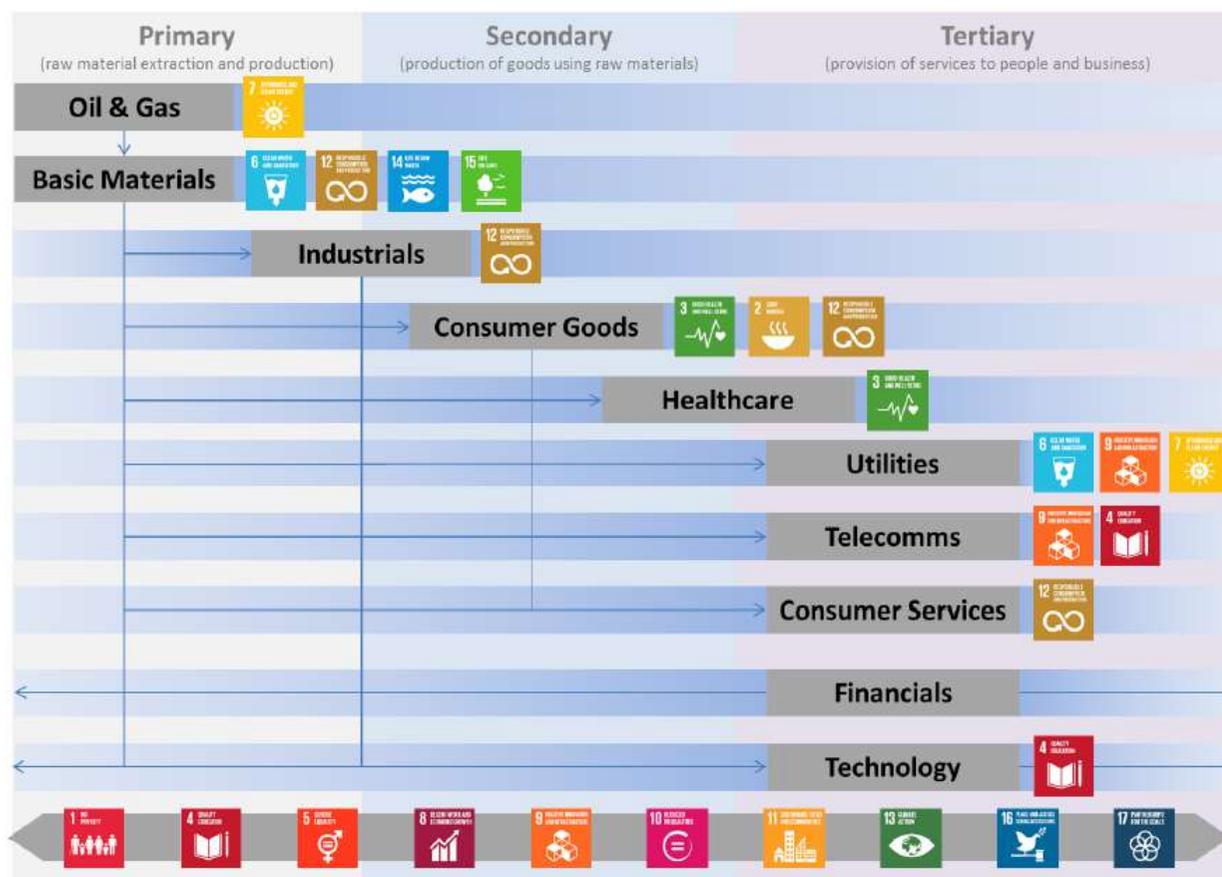
Infine, le tecnologie di telelavoro e gli uffici virtuali offrono opportunità per la sostenibilità aziendale. Poiché gli uffici e gli spostamenti quotidiani sono fonti significative di emissioni di gas serra, le soluzioni di videoconferenza come Zoom, Google Meet e Microsoft Teams possono ridurre significativamente le emissioni e gli sprechi di gas serra. La pandemia di Covid-19 ha dimostrato che la nostra infrastruttura tecnologica è pronta per passare a pratiche di lavoro remote o ibride. La lotta al cambiamento climatico ci impone di cambiare le nostre numerose abitudini e le nostre abitudini lavorative possono essere una di queste. Seminari online e programmi di formazione possono anche aiutare le aziende a ridurre al minimo le proprie emissioni di gas serra. Molte aziende utilizzano la [realtà virtuale](#) per l'istruzione quando uno stagista o uno studente ha bisogno di esperienza pratica per comprendere l'argomento. La piattaforma Oxford Medical Simulation, ad esempio, utilizza occhiali per realtà virtuale per aiutare gli stagisti a interagire con pazienti privi di sensi. Imparano come diagnosticare e trattare tali pazienti grazie alla piattaforma.

1.4 OSS per settore e interdipendenza

Gli OSS possono essere applicati in un solo settore (es. obiettivo 5: Parità di Genere che è connesso al settore Diritti Umani) o in più settori (es. obiettivo 2: Fame Zero che è applicabile nel settore Diritti Umani, nel settore Salute, il settore Opportunità economica/Occupazione e il settore Ambiente umano e naturale). La loro interdipendenza è evidente nel grafico seguente:



Un'altra classificazione degli OSS in base al settore di applicazione può essere sintetizzata come mostra la figura seguente²:
SDGs & Sectors: mapping the high-level linkages



Infine, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile possono essere raggruppati in tre pilastri: Economico, Ambientale e Sociale:



Source: [A Novel ICT Framework for Sustainable Development Goals](#)

Uno [studio del 2017](#) ha esaminato gli OSS e identificato varie sinergie e compromessi tra obiettivi e obiettivi, analizzando le loro correlazioni positive e negative correlate. I ricercatori hanno scoperto che gli OSS sono altamente interdipendenti l'uno dall'altro e gli obiettivi possono portare a interazioni contrastanti e risultati divergenti. Significativamente, sono state osservate preoccupazioni per quanto riguarda il successo del bilanciamento tra l'obiettivo della mitigazione del cambiamento climatico, lo sviluppo economico, la sostenibilità ambientale e l'inclusione sociale del benessere umano. Pertanto, lo studio identifica i successi delle sinergie e indaga se è possibile affrontare i compromessi.

Lo studio ha rilevato che l'OSS 1 (Nessuna povertà) presentava la maggiore sinergia con gli altri OSS. L'obiettivo dell'assenza di povertà è apparso cinque volte nell'elenco delle 10 migliori coppie di sinergie globali. È emerso che la riduzione della povertà è statisticamente legata al favorire il progresso degli OSS 3 (Buona salute e benessere), 4 (Istruzione di qualità), 5 (Parità di genere), 6 (Acqua pulita e servizi igienico-sanitari) e 10 (Riduzione delle disuguaglianze).

² Corporate Citizenship, March 2016, [SDGs & Sectors: A review of the business opportunities](#)



Fonte: Global ranking of Sustainable Development Goals' pairs in terms of synergies (left) and trade-offs (right). Source: Pradhan, P., Costa, L., Rybski, D., Lucht, W., & Kropp, J. P, 2017

Uno dei motivi suggeriti dietro le maggiori sinergie di alcuni OSS è che alcuni obiettivi abbiano lo stesso indicatore o obiettivo con altri obiettivi. Ad esempio, "numero di morti, persone scomparse e persone colpite da disastri" e "numero di paesi con strategie nazionali e locali per la riduzione del rischio di disastri" sono entrambi inclusi come obiettivo negli OSS 1 (Nessuna povertà), 11 (Città sostenibili e comunità) e 13 (Azione per il clima). Ciò implicherebbe che il progresso di questi obiettivi andrebbe a beneficio di tutti e tre questi obiettivi allo stesso tempo, creando una sinergia degli OSS.

D'altra parte, i compromessi sono osservati in maniera evidente negli OSS 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Industria, innovazione e infrastrutture), 12 (Consumo e produzione responsabili) e 15 (Vita sulla terra). Significativamente, gli OSS 12 e 15 spesso appaiono come un obiettivo con un compromesso rispetto ad altri obiettivi. Gli OSS 12 e 15 hanno compromessi rispettivamente con gli obiettivi 10 e 12.

Nello studio è stato osservato che i compromessi tra gli OSS si verificano perché gli obiettivi con alte percentuali di compromesso sono focalizzati sulla crescita economica. Ciò si traduce spesso in un miglioramento del benessere umano a scapito della sostenibilità ambientale. Ad esempio, per ridurre la povertà (OSS 1) che migliora il benessere umano nel suo complesso, gli OSS 12 (consumo e produzione responsabili) devono essere sacrificati poiché il consumo e la produzione aumenterebbero a un ritmo che causerebbe un impatto sostanziale sull'ambiente. Un importante esempio del compromesso tra OSS 1 e 12 è il dilemma tra deforestazione e aumento della produzione alimentare. Molti hanno sostenuto che i tassi di deforestazione stanno raggiungendo un livello sempre più pericoloso, rappresentando una minaccia immediata per l'ambiente. Tuttavia, altri sostengono che garantire la produzione alimentare sia molto più importante per il benessere degli esseri umani.

Spunti di riflessione

- Come potreste superare le sfide per rendere sostenibile la vostra attività futura?
- Quali sono le opportunità che sfrutterete per realizzarlo?
- Quali sinergie e compromessi OSS potrebbero essere applicabili alla vostra attività futura?

TEMA 2. Creazione di un modello di business per contribuire agli OSS

Questo argomento presenta il modello di business (i principali elementi e componenti) che danno priorità alla sostenibilità generando valore per tutti i soggetti coinvolti senza consumare le risorse che contribuiscono a crearlo. Gli studenti possono avere una panoramica su come adottare gli OSS nelle loro operazioni aziendali quotidiane ed essere ispirati dalle aziende che sono già state allineate con gli OSS.

2.1 Visione & sviluppo basati sugli obiettivi

Mentre un numero sempre maggiore di aziende si orienta verso la sostenibilità, la transizione inizia con il riconoscimento dei problemi in gioco e la valutazione della loro gravità. La strategia e la pianificazione ambientale non sono sempre state prioritarie nell'agenda, ma con il mutare della consapevolezza, molte aziende stanno perseguendo pratiche sostenibili all'interno delle loro attività. Ciò significa che la sostenibilità ambientale sta diventando una componente essenziale della strategia aziendale e della pianificazione futura. Di conseguenza, le aziende iniziano a creare un modello di business che dia priorità alla sostenibilità, ovvero un modello che, come minimo, tenga conto di tutte le parti interessate, valuti e affronti gli impatti ambientali e sia trasparente e completo nelle sue relazioni.

Gli elementi chiave di un modello aziendale sostenibile sono quattro.

1. **È commercialmente redditizio:** Nessuna azienda può avere successo o scalare se non attira clienti. Qual è la vostra proposta di valore? Perché la vostra attività è preziosa e quale nicchia occupate?
2. **Può avere successo nel futuro:** Un'attività di tendenza o che si basa su risorse limitate può essere redditizia per qualche mese, ma come andrà tra uno o due anni? La disponibilità e il prezzo delle risorse non sono mai garantiti o fissi: non volete costruire il vostro castello su una roccia che affonda.
3. **Utilizza risorse che può sfruttare a lungo termine:** Non è possibile avere un modello di business sostenibile senza utilizzare risorse sostenibili. Molte attività commerciali sono limitate da risorse finite o da prezzi eccezionalmente alti. D'altra parte, alcune risorse possono essere facilmente disponibili ma dannose per l'ambiente. L'olio di palma è un famoso esempio di risorsa economica e abbondante, ma i coltivatori stanno radendo al suolo ettari di terreno e causando gravi distruzioni ambientali. Le risorse a basso costo possono essere allettanti per le imprese, ma bisogna pensare al quadro generale piuttosto che prendere subito una scorciatoia.
4. **Restituisce:** Secondo una teoria, un modello aziendale veramente sostenibile è quello che dà tanto quanto prende. Questo concetto è chiamato modello ciclico di prestito-uso-ritorno. Invece di prendere dalla terra, un'azienda sostenibile "prende in prestito" le risorse con l'intento di reintegrarle. Questo concetto di consumo responsabile può essere promosso e praticato sia dalle imprese che dai consumatori.

Per creare un modello di business sostenibile, occorre innanzitutto **pianificare l'utilizzo delle risorse**. Ciò comporta la stesura di un elenco delle materie prime di cui avrete bisogno. Questo elenco varia a seconda del tipo di azienda. Ad esempio, le aziende SaaS non necessitano delle stesse risorse grezze dei marchi di abbigliamento. Poi, bisogna pensare a dove i materiali possono essere reperiti (chi li produce o li raccoglie? come vengono venduti?). Il passo finale per la creazione dell'elenco riguarda la distanza tra il luogo di origine e il vostro magazzino e il modo in cui potete ridurre i chilometri di carburante.

Una volta completato l'elenco dei materiali, è necessario delineare i processi produttivi e aziendali:

- Quali sono i processi produttivi che comportano maggiori sprechi e come si possono attenuare i loro effetti negativi?
- Per i materiali fisici, è possibile rifornirsi localmente?
- Come confezionate i vostri prodotti? (un imballaggio sostenibile e biodegradabile può ridurre la quantità di rifiuti che finiscono nelle discariche).
- Quali sono i materiali più rischiosi o meno sostenibili del vostro elenco? Come potreste sostituirli e potreste farlo subito?
- Quali sono i prodotti finali di questi processi? Come potete riutilizzare i materiali di scarto? Devono essere buttati via?
- I rifiuti prodotti possono essere utilizzati come risorsa o inseriti in un altro processo per essere riutilizzati? Come si possono ridurre i rifiuti inutilizzabili?
- Dove si possono ridurre? Come si possono ottimizzare le materie prime? È possibile ridurre la quantità di risorse utilizzate per creare un prodotto specifico mantenendone la qualità?
- Come sono le condizioni di lavoro? I vostri lavoratori sono pagati in modo equo? La loro qualità di vita migliora o peggiora a causa dei vostri processi aziendali? Il loro tempo viene rispettato?

Dopo aver pianificato l'utilizzo delle risorse, dovrete iniziare a **considerare forme alternative di proprietà dell'azienda**. Il tradizionale modello aziendale dall'alto verso il basso può creare divari salariali irragionevoli tra coloro che si trovano ai gradini più alti della scala (CEO, altri dirigenti di livello C, fondatori, manager) e coloro che si trovano ai gradini più bassi (i lavoratori incaricati di creare le materie prime o di svolgere i processi produttivi). Includere tutti nei vostri obiettivi di sostenibilità può aiutarvi a mantenere la vostra azienda in carreggiata e a dare a coloro che sono normalmente svantaggiati una maggiore voce in capitolo.

Infine, ma non meno importante, dovete **coinvolgere i vostri clienti**. Il vostro impegno per la sostenibilità può comportare prezzi più alti per i vostri consumatori. Dovete far sapere ai vostri clienti perché pagano di più per i vostri prodotti con un post sul blog, una serie di post o una pagina dedicata alla storia del marchio. Includere i clienti nelle discussioni sulla sostenibilità li rende più interessati al successo della vostra azienda e dei vostri prodotti.

2.2 Esempi di aziende al servizio degli OSS

Il 2020 ha segnato l'inizio del [Decennio dell' Azione](#) per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), la lotta alla povertà, alle disuguaglianze e alle ingiustizie e il cambiamento climatico entro il 2030. Per molte aziende, allineare la propria strategia e le proprie attività agli OSS è un'opportunità per avere un impatto positivo, garantire la sostenibilità di sé stesse e dell'ambiente, diventare un modello per altre aziende che vogliono adottare gli OSS e attirare l'impegno di investitori e/o clienti sempre più attenti al clima.

Sebbene l'elenco delle aziende che si allineano agli OSS sia ampio, di seguito ne vengono elencate solo alcune.

Organizzazioni No-Profit

Acumen

[Acumen](#) raccoglie donazioni di beneficenza per aziende/leader/idee che si occupano di problemi di povertà. Le aziende possono collaborare con Acumen per fornire capitale finanziario e umano. I partner possono partecipare a diversi eventi di networking, relazioni e altro ancora. (OSS 1)

Heifer International

[Heifer International](#) lavora per sradicare la povertà e la fame attraverso uno sviluppo comunitario olistico, sostenibile e basato sui valori. Distribuisce animali, insieme a una formazione agricola e basata sui valori, alle famiglie bisognose di tutto il mondo come mezzo per garantire l'autosufficienza. (OSS 2)

Médecins Sans Frontières (MSF)

[Doctors Without Borders/Médecins Sans Frontières \(MSF\)](#) fornisce assistenza medica d'emergenza a milioni di persone colpite da crisi in più di 60 Paesi del mondo. MSF fornisce assistenza quando gli eventi catastrofici (conflitti armati, epidemie, malnutrizione o disastri naturali) travolgono i sistemi sanitari locali. (OSS 3)

PlanetRead

[PlanetRead](#) contribuisce all'alfabetizzazione in tutto il mondo innovando e implementando soluzioni semplici, scalabili ed efficaci dal punto di vista dei costi, in particolare utilizzando i mass media e le tecnologie dell'informazione (OSS 4)

Madre

[Madre](#) rafforza le organizzazioni femminili di base in caso di guerre, disastri e loro conseguenze, per aiutare le donne a sviluppare nuove competenze e ad affermarsi come leader apprezzate nelle loro comunità (OSS 5)

DigDeep

[DIGDEEP](#) Progetta progetti di accesso all'acqua utilizzando un approccio basato sui diritti umani, per integrare diritti e dignità nei piani e nei processi di sviluppo. (OSS 6)

We Care Solar

[We Care Solar](#) promuove la maternità sicura e riduce la mortalità materna nelle regioni in via di sviluppo fornendo agli operatori sanitari un'illuminazione affidabile fornendo agli operatori sanitari un'illuminazione affidabile, comunicazioni mobili e la refrigerazione della banca del sangue grazie all'elettricità solare. (OSS 7)

Root Capital

[Root Capital](#) è un fondo di investimento sociale senza scopo di lucro che accresce la prosperità rurale in luoghi poveri e vulnerabili dal punto di vista ambientale in Africa e in America Latina, prestando capitali e fornendo formazione finanziaria alle associazioni di

agricoltori e a varie imprese private per favorirne lo sviluppo. (OSS 8)

Construction for Change

[Construction for Change](#) collabora nel pubblico interesse con architetti e ingegneri per creare un progetto che tenga conto delle risorse locali, della topografia e del clima per creare una struttura efficiente e sostenibile che soddisfi le esigenze dell'organizzazione locale (OSS 9)

IndustriALL

[IndustriALL](#) rappresenta 50 milioni di lavoratori in 140 paesi nei settori minerario, energetico e manifatturiero ed è una forza di solidarietà globale che si batte per migliori condizioni di lavoro e diritti sindacali in tutto il mondo. (OSS 10)

ICLEI – Local Governments for Sustainability

[ICLEI – Local Governments for Sustainability](#) aiuta i membri a rendere le loro città e regioni sostenibili, a basse emissioni di carbonio, resilienti, ecomobili, biodiverse, efficienti dal punto di vista delle risorse e produttive, sane e felici, con un'economia verde e un'infrastruttura intelligente. (OSS 11)

Collaborating Centre on Sustainable Consumption and Production (CSCP)

[Collaborating Centre on Sustainable Consumption and Production \(CSCP\)](#) è un'istituzione per la ricerca scientifica, la divulgazione e le attività di trasferimento sul consumo e la produzione sostenibili. (OSS 12)

Climate Action Network (CAN)

[Climate Action Network \(CAN\)](#) è una rete mondiale di oltre 950 ONG in più di 110 paesi, che lavora per promuovere l'azione dei governi e dei singoli per limitare i cambiamenti climatici indotti dall'uomo a livelli ecologicamente sostenibili. (OSS 13)

Ocean Conservancy

[Ocean Conservancy](#) lavora per proteggere l'oceano dalle più grandi sfide globali di oggi e crea soluzioni basate sulla scienza per un oceano sano e per la fauna selvatica e le comunità che dipendono da esso. (OSS 14)

Environmental Defense Fund

[Environmental Defense Fund](#) aiuta a creare mercati che diano valore alla natura e alle persone, a promuovere soluzioni in partnership con alleati improbabili, a costruire un sostegno forte e apartitico per i progressi delle politiche e a utilizzare la scienza per valutare e misurare criticamente il lavoro e i risultati. (OSS 15)

CIVICUS

[CIVICUS](#) si basa su tre obiettivi: aumentare l'influenza della società civile nei processi decisionali, mettere in contatto le organizzazioni della società civile e i cittadini con le risorse disponibili nella loro comunità e consentire il lavoro della società civile attraverso le tutele legali. (OSS 16)

World Economic Forum

[World Economic Forum](#) coinvolge i principali leader politici, economici e di altri settori della società per definire le agende globali, regionali e industriali. (OSS 17)

Organizzazioni Profit

Huawei

Negli ultimi tre anni, [Huawei](#) ha promosso attivamente i progressi della tecnologia digitale per ridurre la disuguaglianza digitale. Concentrandosi sul proprio settore, il gigante della tecnologia mobile si è allineato in particolare a OSS 9: industria, innovazione e infrastruttura. Più specificamente, una delle loro iniziative, [TECH4ALL](#), sostiene le popolazioni prive di diritti civili aumentando l'inclusione digitale delle persone con disabilità e dei rifugiati. Di conseguenza, Huawei sta definendo lo standard per le aziende tecnologiche di tutto il mondo.

Nike

La missione di [Nike](#) è di muoversi verso zero emissioni di carbonio e zero rifiuti, per aiutare a proteggere il futuro dello sport. Aumentando la percentuale di materiali riciclati nei propri prodotti, Nike si allinea direttamente all'OSS 12: consumo e produzione responsabili. Le politiche dei governi internazionali si stanno già orientando verso la trasformazione dell'industria della moda così come la conosciamo ([European Green Deal](#)). Attualmente, il fast fashion è riconosciuto come una delle industrie più inquinanti del pianeta.

Kimberly-Clark

Conosciuta soprattutto per i suoi prodotti igienici in carta, [Kimberly-Clark](#) ha capito subito che, oltre a fare soldi, un business etico e sostenibile è ancora più importante. Insieme ad altre aziende leader del settore, ha formato la "The Toilet Board Coalition", sostenendo l'OSS 6: Acqua pulita e servizi igienici. Questo impegno fornisce la leadership, il tutoraggio e gli investimenti necessari per accelerare il ritmo del cambiamento e raggiungere l'accesso universale ai servizi igienici entro il 2030.

LEGO

[LEGO](#) crede nel gioco e sostiene il potere trasformativo del gioco nell'educazione e nello sviluppo della prima infanzia in tutto il mondo. A tal fine, mettono a disposizione i loro famosi mattoncini e promuovono il gioco in classe e altri partenariati e progetti educativi in tutto il mondo, che a loro volta sostengono l'OSS 4: garantire un'istruzione di qualità e l'apprendimento permanente per tutti. Ispirare e coinvolgere i bambini nella sostenibilità è una parte importante di questa missione. Ad esempio, nel 2018 l'azienda di giocattoli ha organizzato una serie di eventi incentrati sulla sostenibilità in tutto il mondo. Ha lanciato un modello di turbina eolica LEGO contenente un libretto di istruzioni con informazioni interessanti sul cambiamento climatico e sull'energia eolica.

JetBlue

[JetBlue](#) è una delle prime compagnie aeree che ha riflettuto a lungo sull'impatto associato alla CO2 nell'attuale crisi climatica e ha compiuto un passo verso la riduzione del carbonio compensando le proprie emissioni. Allineandosi all'OSS 13: Azione per il clima, ispira i propri clienti e colleghi a fare lo stesso, lavorando al contempo su soluzioni per l'utilizzo di [carburante rinnovabile](#) per aerei

Discovery Channel

[Discovery Channel](#) da qualche anno collabora con l'organizzazione benefica "Oceana" per proteggere gli squali dal crudele commercio delle pinne che colpisce fino a 73 milioni di squali all'anno. I loro sforzi mirano ad affrontare l'OSS 14, la vita sotto l'acqua

Hilton Hotels

Allineandosi all'OSS 11: Città e comunità sostenibili, la catena Hilton riconosce che i suoi hotel possono avere un enorme impatto negativo o positivo sull'ambiente in cui operano. Hanno scelto quest'ultimo. Lanciando [Travel with Purpose](#), la sua strategia di responsabilità aziendale mira a ridefinire e far progredire i viaggi sostenibili a livello globale. Una parte considerevole di questa missione consiste nel tracciare, analizzare e riferire l'impatto ambientale e sociale di ciascuno degli oltre 5.600 hotel Hilton e dei suoi fornitori attraverso LightStay, il sistema di misurazione della responsabilità aziendale.

2.3 Come adottare gli OSS nelle operazioni quotidiane

Affinché le imprese adottino gli OSS nelle loro operazioni quotidiane, è necessario intraprendere alcune azioni:

- 1. Comprendere gli OSS e collegare gli obiettivi rilevanti alle attività aziendali:** Il primo passo per le aziende nel loro percorso OSS è quello di approfondire ogni obiettivo, i relativi target e i KPI per vedere come sono direttamente e indirettamente collegati alle loro attività di business. Ad esempio, Schneider Electric ha [collegato](#) le proprie attività aziendali a tutti i 17 obiettivi attraverso 5 megatrend: Clima, Economia circolare, Etica, Salute ed equità e Sviluppo.
- 2. Definire le priorità:** Le aziende dovrebbero definire le priorità degli obiettivi OSS considerando quali avranno il maggiore impatto in termini di rischio o opportunità nel medio-lungo termine e quali obiettivi l'azienda è in grado di contribuire al raggiungimento di progressi. È possibile che un'azienda contribuisca a tutti i 17 obiettivi, ma quando si assegnano le risorse e si definisce la tempistica, è importante iniziare con gli obiettivi che hanno l'impatto maggiore. Huawei, ad esempio, ha lavorato attivamente allo sviluppo dell'ICT Sustainable Development Goals Benchmark. Ha esplorato la relazione tra ICT e sviluppo sostenibile e ha identificato gli obiettivi con la maggiore correlazione con i settori ICT: OSS-4 - Qualità dell'istruzione, OSS 3 - Buona salute e benessere, OSS 9 - Industria, innovazione e infrastrutture. Questi benchmark settoriali possono essere utilizzati come primo passo per l'azienda per comprendere il proprio impatto sui diversi obiettivi.
- 3. Definire gli obiettivi:** Una volta identificati gli OSS chiave, è importante collegare tali obiettivi a target aziendali effettivi e a KPI per monitorare e comunicare i progressi. Molto spesso, le aziende possono già disporre di obiettivi e azioni esistenti che possono sfruttare per sviluppare la loro strategia OSS. Molte aziende impegnate in obiettivi basati sulla scienza (SBT) utilizzano i loro obiettivi convalidati per monitorare le prestazioni relative agli OSS 13 - Azione per il clima e OSS 7 - Energia accessibile e pulita. Per esempio, [Unilever](#) ha fornito un chiaro collegamento e dettagli su come i suoi obiettivi carbon positive si allineano con varie iniziative come RE100, SBT e contribuiscono ai relativi OSS
- 4. Integrare:** Per rendere la strategia OSS fattibile ed efficace, le aziende devono integrare questi obiettivi nella strategia esistente, tenendo conto dei modelli di business, dei processi di approvvigionamento e di R&S e delle trasformazioni della catena di fornitura. Riallineando le strategie di sostenibilità per raggiungere sia gli obiettivi aziendali sia gli OSS, le aziende possono identificare le aree in cui possono attingere dagli impegni e dai progetti esistenti per contribuire positivamente agli OSS.
- 5. Innovare e collaborare:** Gli OSS forniscono un quadro di riferimento per l'innovazione, creando opportunità di crescita aziendale e nuovi modelli di business, prodotti o servizi che guidano il progresso verso gli obiettivi. Seguire il quadro di riferimento aiuta anche a identificare i partner all'interno dei settori e delle diverse industrie che consentono alle organizzazioni di intensificare gli sforzi e, in ultima analisi, di raggiungere gli obiettivi. Nell'ambito del lavoro su SBT e OSS13 - Azione per il clima, Nokia ha individuato che le reti di accesso radio generano una bolletta energetica globale di oltre 70 miliardi di dollari. Per rispondere alla necessità di disaccoppiare la crescita dei dati dall'utilizzo di energia, l'azienda ha



sviluppato un'innovativa soluzione AirScale per le stazioni radio base (BTS) degli operatori di telefonia mobile, che consuma il 28% in meno di energia e aiuta a costruire reti a emissioni zero.

- 6. Comunicare:** Le aziende devono essere pronte a comunicare i loro progressi nel raggiungimento degli obiettivi legati agli OSS. È fondamentale integrare gli OSS nel processo di rendicontazione aziendale principale per evitare duplicazioni e garantire la trasparenza e l'accessibilità delle loro prestazioni ai vari stakeholder interni ed esterni. Nell'agosto 2019, tre associazioni contabili (Association of Chartered Certified Accountants (ACCA), Chartered Accountants Australia and New Zealand (CA ANZ) e Institute of Chartered Accountants of Scotland (ICAS)) hanno pubblicato congiuntamente delle raccomandazioni per la divulgazione degli OSS che collegano vari quadri di riferimento per la rendicontazione, tra cui la Global Reporting Initiative (GRI), l'International Integrated Reporting Council (IIRC), la Taskforce on Climate related Financial Disclosures (TCFD) e il Financial Reporting Council (FRC) del Regno Unito, con l'obiettivo di supportare le organizzazioni nella rendicontazione dei progressi compiuti verso il raggiungimento degli OSS.

Spunti di riflessione

- Pensate al modello di business sostenibile per la vostra futura azienda.
- In che modo la vostra azienda sarà al servizio degli OSS e quali saranno gli obiettivi da perseguire?
- Come adattereste gli OSS nelle vostre attività quotidiane?

TEMA 3. Realizzare Partenariati in base agli obiettivi

Questo tema esplora il ruolo della società civile, delle organizzazioni della società civile (OSC) e dell'imprenditoria sociale nella realizzazione degli OSS a livello nazionale e internazionale, nonché i partenariati tra organizzazioni pubbliche e private verso questo obiettivo.

3.1 Il ruolo della società civile e degli imprenditori sociali nella realizzazione degli OSS

Le società civili e, più specificamente, le organizzazioni della società civile (OSC) hanno e avranno sempre il compito immenso di colmare il divario per affrontare qualsiasi questione che non può essere soddisfatta dai soli governi. Dall'adozione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, le ONG svolgono un ruolo importante come partner sul campo, aiutando la comunità internazionale a realizzare questa agenda innovativa. Questo fatto è stato riconosciuto anche dal Segretario generale delle Nazioni Unite, António Guterres, quando ha ribadito l'impegno delle Nazioni Unite: "Le organizzazioni della società civile collegano i governi e le persone. Sono una voce vitale per i diritti umani. Quando la società civile viene imbavagliata, perdiamo un forum essenziale per il dialogo e perdiamo la linfa vitale della democrazia. Per questo motivo mi batto in ogni occasione possibile per la protezione e l'espansione dello spazio civico".³

I ruoli svolti dalle CSO nell'attuazione e nel follow-up dell'Agenda 2030 possono essere riassunti come segue:

- 1. Le OSC possono dare voce ai cittadini più poveri ed emarginati per garantire che la loro voce venga ascoltata:** Alla base di tutti gli OSS c'è il principio di "non lasciare indietro nessuno". Il suo obiettivo è garantire che lo sviluppo in tutto il mondo abbia un impatto positivo sui membri più poveri ed emarginati della società. Le OSC possono svolgere un ruolo cruciale (i) ascoltando le persone, essendo consapevoli di ciò che accade nelle rispettive aree di intervento e raccogliendo informazioni, (ii) facendo da "intermediario" e traducendo le preoccupazioni dei cittadini più poveri ed emarginati in argomenti razionali o forti che possono essere comunicati alle autorità/decisioni, (iii) impegnandosi e facendo rete con altre OSC che interagiscono con la comunità, (iv) identificare e occupare gli spazi disponibili per il dialogo e sviluppare relazioni o partenariati con le autorità, in particolare con il governo locale, e con altri attori chiave; (v) essere coinvolti nell'advocacy, quando necessario, per garantire che le voci dei più vulnerabili siano ascoltate anche in relazione a questioni più controverse in cui il dialogo non ha luogo.
- 2. Le CSO possono sostenere il cambiamento:** Le CSO svolgono anche un ruolo importante nel comunicare gli OSS al pubblico in modo comprensibile e nel sensibilizzarlo. Possono diffondere informazioni sull'Agenda 2030 a livello locale, settoriale o nazionale e possono anche informare il pubblico sui progressi (o sulla mancanza di progressi) compiuti dal governo, dal settore privato e da altre parti. Uno degli obiettivi della sensibilizzazione dell'opinione pubblica è quello di mettere i cittadini in condizione di dare il proprio contributo agli OSS. Questo funziona anche in senso inverso. Se la domanda di sviluppo sostenibile da parte della società aumenta, ciò ha un impatto positivo sulla capacità delle CSO di esercitare pressione sul governo nel suo ruolo di responsabilità.
- 3. Le OSC possono raccogliere dati e monitorare i progressi:** Le OSC possono anche svolgere un ruolo fondamentale nello sviluppo o nell'implementazione di strumenti adeguati per la raccolta dei dati, il monitoraggio e la valutazione dei progressi. Questo può essere realizzato in diversi modi:
 - Sostenere la raccolta dei dati, incoraggiando le persone a utilizzare le nuove piattaforme e i nuovi meccanismi di raccolta dei dati, fornendo dati aggiuntivi per monitorare i progressi nell'implementazione degli OSS e sostenendo gli sforzi di raccolta dei dati.
 - Fornire dati supplementari, orientati ai cittadini, per integrare i rapporti nazionali, tracciando i progressi, a volte con l'obiettivo di raccogliere i dati delle istituzioni statistiche nazionali, come nel caso dell'Ecuador.
 - Produrre rapporti indipendenti o alternativi o "ombra" a livello nazionale, reagendo ai governi e/o fornendo una prospettiva diversa. Spotlight on Sustainable Development riporta il profilo delle prospettive delle CSO, richiamando l'attenzione sui piani proposti dai governi e analizzandone la fattibilità.

³ United Nations, [Civil society plays critical role to deliver on the SDGs](#)



4. **Le CSO possono fungere da sentinelle e da agenti di responsabilità:** Un altro ruolo fondamentale per le CSO è quello di chiedere conto ai governi e/o al settore privato dei loro impegni e delle loro promesse. Questo ruolo è particolarmente importante laddove le istituzioni di "controllo e bilanciamento" sono deboli. La responsabilità delle autorità si basa tipicamente su tre elementi: responsabilità, rispondenza e realizzazione.

Responsabilità: Le CSO devono essere integrate nei processi di sviluppo e pianificazione a livello nazionale e locale. Ciò significa creare spazi istituzionali in cui le CSO possano partecipare fin dalle prime fasi. Le CSO dovrebbero anche cercare di stabilire contratti sociali per attuare le priorità.

Rispondenza: Le CSO possono contribuire a estendere gli sforzi di accountability delle autorità sugli OSS, diffondendo alla comunità informazioni rilevanti per l'attuazione dell'Agenda 2030, in una forma e in un linguaggio comprensibili per i cittadini.

Esecutività: È l'elemento più difficile dell'accountability, dato che gli OSS non sono giuridicamente vincolanti. Tuttavia, ci si aspetta che i Paesi se ne appropriino e stabiliscano un quadro nazionale per il raggiungimento dei 17 Obiettivi.

Le CSO possono anche chiedere conto al settore privato del loro contributo agli OSS, garantendo coerenza e trasparenza. Si tratta, tuttavia, di un ruolo molto meno comune, poiché la maggior parte delle CSO continua a pensare che la responsabilità principale dell'attuazione degli OSS spetti al settore pubblico. Inoltre, poiché le imprese non hanno sottoscritto l'Agenda 2030, le ONG hanno difficoltà a chiedere loro conto perché il loro ruolo non è chiaramente definito. Infine, le CSO possono anche incoraggiare la creazione di nuove coalizioni di advocacy, aumentando così la legittimità delle richieste di responsabilità.

5. **Le Organizzazioni della Società Civile possono agire come prestatori di servizi:** a seconda del livello di decentramento, le autorità a livello nazionale e locale, in varia misura, hanno la responsabilità primaria per la fornitura di servizi di base nei loro territori/paesi. Tuttavia, anche le OSC, così come il settore privato, possono svolgere un ruolo significativo, come co-produttori di servizi, in particolare in situazioni in cui il governo non ha capacità o volontà, e per quanto riguarda servizi specifici e specializzati, le OSC (e il settore privato) può anche svolgere un ruolo importante nel pilotare nuovi approcci/servizi/ecc. e portare innovazione.



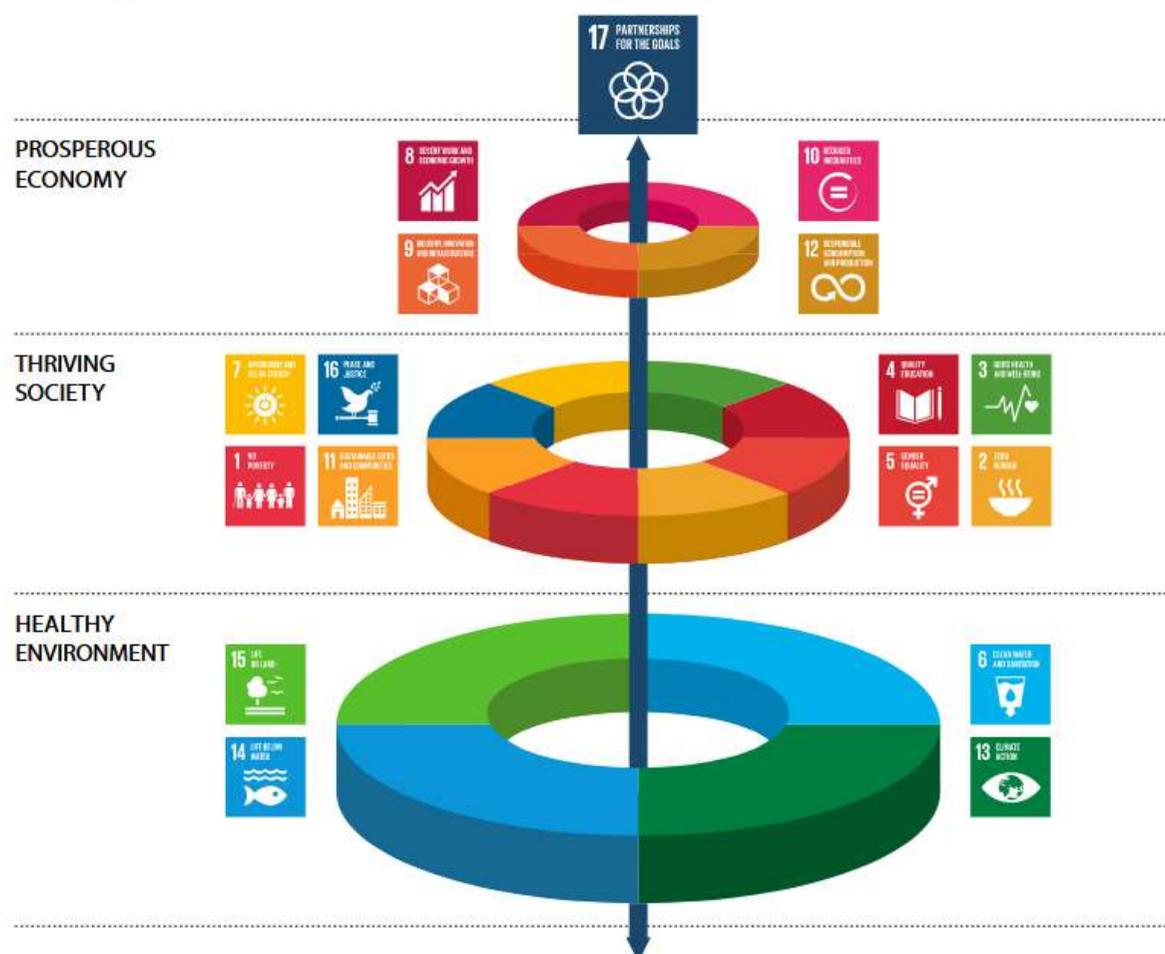
Source: *Civil Society and the 2030 Agenda, European Commission*

Gli imprenditori sociali, da parte loro, lavorano con comunità, governi, finanziatori e altri soggetti interessati per contribuire all'implementazione degli OSS nel miglior modo possibile. Ciò è stato facilitato da [Catalyst 2030](#), un movimento globale di imprenditori sociali e innovatori sociali di tutti i settori che condividono l'obiettivo comune di creare approcci innovativi, collaborativi e orientati all'azione per accelerare il raggiungimento degli OSS entro il 2030. Questo movimento di più di 600 istituzioni membri e 900 individui che coprono tutti i 17 OSS e lavorano in più di 190 paesi è stato lanciato al World Economic Forum Annual Meeting di Davos 2020.

3.2 Partenariati tra organizzazioni privato-civili e pubbliche

L'Agenda 2030 e gli OSS sostenibili rappresentano un cambiamento fondamentale nel pensiero nello sviluppo internazionale, riconoscendo l'interconnessione di attività redditizie, una società dinamica e un ambiente sano. L'Agenda nomina tutti e tre i settori (economia, società, ambiente) come fattori chiave dello sviluppo e richiede un livello senza precedenti di cooperazione e collaborazione tra la società civile, le imprese, il governo, le ONG, le fondazioni, il mondo accademico e altri per la sua realizzazione. In altre parole, l'Agenda 2030 e gli OSS sono il risultato di (e un invito a) un nuovo modo di lavorare collaborativo. L'Agenda 2030 invia un segnale potente che i vecchi modi di pensare e lavorare (spesso affrontando i sintomi piuttosto che le cause profonde e concentrandosi strettamente su obiettivi specifici) semplicemente non producono i cambiamenti fondamentali richiesti dal nostro pianeta: affinché i paesi forniscano una qualità sufficientemente elevata di vita a tutti i loro cittadini, pur operando entro i limiti delle risorse naturali sostenibili.

The 2030 Agenda is based on an interconnected economy, society and environment



Source: [The OSS Partnership Guidebook](#)

Nel 2020 è stato inoltre rilasciato l'Acceleratore di Partenariati per l'Agenda 2030, un'iniziativa del Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN DESA) e di The Partnering Initiative (TPI), in collaborazione con l'Ufficio delle Nazioni Unite per i Partenariati, il Global Compact delle Nazioni Unite e l'Ufficio di Coordinamento dello Sviluppo delle Nazioni Unite. L'acceleratore di partnership mira a sviluppare un ecosistema di partnership (vedi foto sotto) che possa sostenere l'impegno delle imprese come partner nello sviluppo sostenibile e accelerare il numero e l'efficacia delle partnership per la realizzazione dell'Agenda 2030.



Partnership Enabling Eco-system

Fonte: [The OSS Partnership Guidebook](#)

I partenariati pubblico-privati consentono ai governi di attrarre l'impegno del settore privato, il capitale intellettuale e gli investimenti per accelerare la diffusione di nuove tecnologie e innovazioni come le energie rinnovabili, i miglioramenti in campo alimentare e agricolo e i progressi nell'accesso e nella gestione dell'acqua nei Paesi in via di sviluppo. Le imprese possono trarre vantaggio quando i governi condividono i rischi di investimento, garantendo la stabilità politica e l'esperienza del mercato locale. Come afferma

esplicitamente l'OSS 17: 'Questi partenariati inclusivi costruiti su principi e valori, su una visione condivisa e su obiettivi condivisi che pongono al centro le persone e il pianeta, sono necessari a livello globale, regionale, nazionale e locale.'

Spunti di riflessione

- Come potete contribuire all'attuazione degli OSS in quanto membri della società civile?
- Secondo voi, quale dovrebbe essere il ruolo delle OSC nella realizzazione degli OSS?
- Quali partenariati pubblico-privati sugli OSS vi vengono in mente?

Studio di casi

Studio del caso 1: Sviluppo degli standard nazionali ÖNORM B 2506-3 su Pozzetti per Acqua Piovana in un Progetto Congiunto tra Pubblica Amministrazione, Università e Industria (Austria)

Descrizione: Questo standard descrive i requisiti e i test per i materiali filtranti utilizzati per la pulizia delle precipitazioni scaricate da tetti in zinco, tetti in rame e aree pavimentate (ad esempio strade). Questi materiali filtranti vengono utilizzati come filtri tecnici per il suolo secondo ÖNORM B 2506-2 e come materiali filtranti tecnici secondo le specifiche ÖWAV RB 45 emesse dall'Associazione austriaca per la gestione delle acque e dei rifiuti (ÖWAV). I metodi sono definiti per diverse condizioni superficiali e classi di origine.

Contesto: la gestione del deflusso superficiale sta diventando sempre più impegnativa poiché gli eventi meteorologici estremi, come le piogge torrenziali, sono sempre più frequenti a causa del cambiamento climatico. La migliore soluzione a questo problema è far defluire l'acqua nel sottosuolo il più possibile in loco. Tuttavia, l'acqua piovana contaminata, ad esempio proveniente da grandi aree di parcheggio, può compromettere la qualità delle acque sotterranee. Pertanto, deve essere adeguatamente pulita mediante materiali appropriati in strutture di protezione dell'acqua che assicurino una dissoluzione sufficiente rimuovendo gli inquinanti organici e inorganici.

Strategia: Per garantire che solo i materiali che soddisfano questi requisiti siano utilizzati nelle vasche, è stato necessario identificare e stabilire criteri e parametri per le prestazioni minime e la loro valutazione. Lo studio scientifico necessario è stato finanziato dal Ministero Federale per la Sostenibilità e il Turismo e progettato dall'Università di Risorse Naturali e Scienze della Vita (BOKU). L'attuazione dello studio è stata supportata concretamente da un gruppo di esperti - composto da rappresentanti del Ministero, dei governi regionali e dei produttori, nonché da ÖWAV RB 45 - in diverse riunioni. Successivamente, i risultati dello studio sono stati inseriti nella norma ÖNORM B 2506 Parte 3, che funge da base per il collaudo dei materiali filtranti. È stato istituito un organismo di prova presso la BOKU (WAU/SIG) e controllato dall'organismo di certificazione degli standard austriaci (AS+) e dall'Agenzia per l'assicurazione della qualità e l'accreditamento dell'Austria.

Risultati e Impatto: ÖNORM B 2506-3 è utilizzato in molti bandi di gara come base normativa per il materiale dei canali di assorbimento dell'acqua piovana nei progetti di costruzione. Inoltre, diversi produttori hanno già completato le prove e le ispezioni iniziali per i loro prodotti secondo ÖNORM B 2506-3 e hanno ricevuto certificati di conformità dall'ente di certificazione delle norme austriache. Questi prodotti certificati sono già utilizzati nei progetti di costruzione.

Possibilità di replica: grazie ai severi requisiti e criteri di prova, è stato possibile dimostrare scientificamente che possono essere soddisfatti anche i requisiti per la pulizia del deflusso dalle strade ad alto traffico. ÖNORM B 2506-3 garantisce la pulizia dei deflussi superficiali mentre defluiscono nel sottosuolo e fornisce un prezioso contributo all' OSS 6 e 15.

Principali risultati: Il progetto ÖNORM B 2506-3 mostra quanto sia importante mettere in pratica i risultati dei progetti di ricerca e come la standardizzazione possa fungere da facilitatore. La piattaforma di standardizzazione è stata in grado di riunire il know-how di aziende esperte con le competenze dell'Università e della pubblica amministrazione. Lo standard è stato pubblicato a beneficio di tutti.

Caso di studio 2: Strumenti di audit per migliorare l'efficienza dei materiali nelle aziende (Finlandia)

Descrizione: [Motiva](#), una società di sviluppo sostenibile di proprietà dello Stato finlandese, promuove scelte efficienti e sostenibili in Finlandia. Uno degli strumenti che fornisce è il Material Efficiency Audit Tool, sviluppato in parallelo alla norma ISO 14051 (Gestione ambientale - Contabilità dei costi del flusso di materiali) per utilizzare il know-how e le reti internazionali acquisite da Motiva nel gruppo di standardizzazione. Lo strumento aiuta le aziende a razionalizzare i flussi di materiali, a ottenere risparmi e a ridurre l'uso di materie prime ed energia. Il miglioramento dell'efficienza dei materiali è importante per ridurre le emissioni che contribuiscono al cambiamento climatico.



Motiva provides the public sector, businesses, municipalities and consumers with information, solutions and services that allow them to make resource-efficient, effective and sustainable choices.

Contesto: Motiva fornisce al settore pubblico, alle imprese, ai comuni e ai consumatori informazioni, soluzioni e servizi che consentono loro di fare scelte efficienti, efficaci e sostenibili. Dal 1993 promuove l'uso efficiente e sostenibile dell'energia in Finlandia e, verso la fine degli anni 2010, il suo campo d'azione è stato esteso alla promozione dell'efficienza dei materiali.

Per fornire alle aziende uno strumento concreto per migliorare i loro flussi di materiali, Motiva ha iniziato a sviluppare uno strumento di verifica dell'efficienza dei materiali che rispecchia il suo precedente strumento di verifica energetica, che ha dato buoni risultati.

La pressione per lo sviluppo di questo tipo di strumenti per promuovere l'efficienza dei materiali e quindi la sostenibilità sta crescendo. La produzione e la vita dispendiosa non sono più accettabili, come si evince, ad esempio, dalla nuova legislazione europea.

Strategia: Lo sviluppo dello strumento di verifica dell'efficienza dei materiali ha coinciso con il lavoro di standardizzazione della norma ISO 14051 (Gestione ambientale - Contabilità dei costi del flusso di materiali), per cui Motiva ha deciso di parteciparvi. La standardizzazione e lo sviluppo dello strumento sono proceduti in parallelo, informandosi a vicenda.

Lo standard ISO 14051 fornisce un quadro generale per la contabilità dei costi dei flussi di materiali (MFCA), quindi Motiva ha visto la possibilità di utilizzare il quadro MFCA nel suo strumento e di creare una rete di contatti con esperti internazionali che lavorano nel campo dell'efficienza delle risorse. Motiva fornisce lo strumento, ma gli audit sono effettuati da consulenti formati da Motiva.

Risultati e impatto: Lo strumento di audit dell'efficienza dei materiali di Motiva si basa sullo standard ISO 14051 e utilizza il modello MFCA, ma include altre caratteristiche per migliorare l'impatto dello strumento sulla società. Quando un'azienda si impegna a verificare i propri flussi di materiali con lo strumento di Motiva, può richiedere un sussidio allo Stato che copre il 50% dei costi dell'audit. Per ricevere la sovvenzione, l'azienda si impegna anche a riferire quali azioni raccomandate nel rapporto di audit ha intrapreso entro un anno dall'audit e come queste azioni hanno influenzato le sue operazioni e i suoi risultati.

Lo strumento esamina sistematicamente l'intero bilancio dei materiali dell'azienda, comprese le materie prime e i costi di manodopera ed energia utilizzati per la loro lavorazione. Il rapporto di audit comprende un elenco di suggerimenti per migliorare, come l'ottimizzazione dei processi produttivi, la modifica dei metodi di lavoro o la riduzione dei rifiuti.

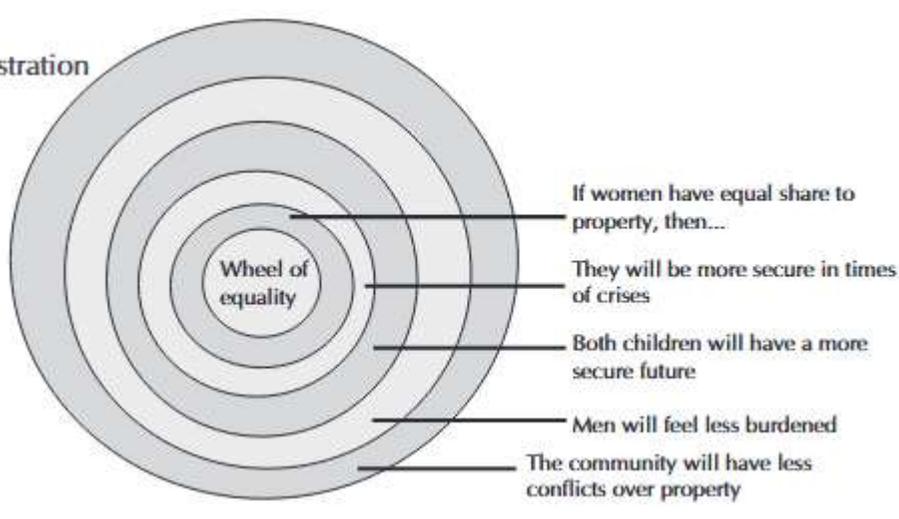
Secondo la valutazione di Motiva, le aziende sottoposte a audit sull'efficienza dei materiali hanno ottenuto risparmi pari a circa il 3% del loro fatturato. A seconda delle dimensioni dell'azienda, ciò può significare centinaia di migliaia di euro. Allo stesso tempo, le aziende possono ridurre l'uso di materie prime e di energia, aiutando a combattere il cambiamento climatico.

Possibilità di replica: Lo strumento di audit basato su MFCA di Motiva è applicabile ovunque, in aziende di tutte le dimensioni e in tutti i settori. Il modello Motiva, con le sue sovvenzioni statali e l'obbligo di rendicontazione, potrebbe essere replicato per dare un'idea dell'impatto che le analisi hanno sulle prestazioni aziendali e sull'utilizzo di materiali ed energia.

Principali risultati: La partecipazione allo sviluppo dello standard ISO 14051 (Gestione ambientale - Contabilità dei costi del flusso di materiali) ha permesso a Motiva di applicare lo standard direttamente nel suo strumento di audit. Essere coinvolti nel lavoro di standardizzazione ha dato a Motiva l'opportunità di avere ricadute sul lavoro e sul risultato finale. Inoltre, il lavoro ha offerto la possibilità di creare reti e scambiare punti di vista ed esperienze.



Attività

La ruota dell'Eguaglianza	
Formato: (in presenza, online, blended)	In presenza
Obiettivi dell'apprendimento	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il livello di uguaglianza di genere all'interno del proprio Paese e della propria cultura rispetto alle norme globali (nel rispetto della sensibilità culturale). • Osservare e identificare la discriminazione di genere come sperimentata da loro stessi o da qualcuno del loro ambiente. • Provare empatia e solidarietà nei confronti di coloro che subiscono discriminazioni di genere.
Materiali/attrezzatura richiesta	<p>In presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Foglio formato A3 • Pennarelli <p>Online:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Connessione a Internet • Accesso a piattaforme digitali
Descrizione dell'attività	<p>Introduzione: L'attività inizia con un'introduzione all'OSS 5 (Uguaglianza di genere) attraverso una breve riflessione introduttiva basata sul video: Uguaglianza di genere: Obiettivo di sviluppo sostenibile 5.</p> <p>realizzazione: I partecipanti discutono il livello di uguaglianza di genere nel proprio Paese e lo confrontano con quello di altri Paesi. Un gruppo multiculturale sarebbe appropriato per questa attività, se applicabile. Gli studenti procedono con un brainstorming sulle condizioni che ritengono possano simboleggiare una società equa. Dovrebbero iniziare la frase con "se" e concluderla con "allora sarebbe una società equa". Le scrivono in cerchi concentrici.</p> <div style="text-align: center;"> <p>Illustration</p>  </div> <p>Al termine della sessione di brainstorming, i partecipanti vengono divisi in gruppi di cinque. Ogni gruppo sceglie almeno due affermazioni, inizia con queste condizioni al centro e poi passa a disegnare una ruota che cattura i benefici dell'affermazione di equità.</p> <p>Al termine dell'attività, si incoraggia un'ulteriore discussione sul tema dell'uguaglianza di genere e sul modo in cui può essere raggiunta.</p>
Domande di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Sei sorpreso dagli effetti positivi dell'equità sia per gli uomini che per le donne? • Potrebbero esserci effetti negativi/indesiderabili? Cosa sono questi? • Come possono essere ridotti al minimo gli effetti indesiderati e da chi?
Tempo previsto	Circa 1 ora
Come si può adattare questa attività in un formato diverso?	Questa attività può essere realizzata anche online utilizzando piattaforme digitali come Zoom, Teams, ecc. In questo caso, il formatore/facilitatore svolgerà l'attività come di consueto, con l'unica differenza che utilizzerà le Breakout Room per creare i gruppi.
Note per il formatore/	<ul style="list-style-type: none"> • Il formatore/facilitatore può condividere la propria esperienza sul tema della disuguaglianza di genere.

facilitatore	<ul style="list-style-type: none"> Se l'attività viene adattata in modalità online, il formatore/facilitatore deve assicurarsi che la connessione Internet sia buona e che sia installata la versione finale della piattaforma digitale selezionata. Infine, è consigliabile che sia presente un secondo facilitatore in caso di eventuali problemi tecnici che possono sorgere.
--------------	---

Safari Urbano

Formato: (in presenza, online, blended)	In presenza, online, blended
Obiettivi dell'apprendimento	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Prendere coscienza della distribuzione locale, nazionale e globale della povertà e della ricchezza. Mostrare sensibilità ai problemi della povertà, nonché empatia e solidarietà con i poveri e coloro che si trovano in situazioni vulnerabili. Identificare le loro esperienze personali e pregiudizi rispetto alla povertà. Pianificare, attuare, valutare e replicare le attività che contribuiscono alla riduzione della povertà.
Materiali/attrezzatura richiesta	<p>In presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> Penna e quaderno <p>Online:</p> <ul style="list-style-type: none"> Connessione a Internet Accesso a piattaforme online Applicazioni di creazione di grafici
Descrizione dell'attività	<p>Introduzione: L'attività inizia con un'introduzione all' OSS 1 (No Povertà) da parte del formatore/facilitatore.</p> <p>Implementazione: Gli studenti, divisi in 3 gruppi, condurranno una ricerca sulla situazione socio-economica a livello locale, nazionale e internazionale (analisi SWOT). La ricerca includerà, tra gli altri, dati come il livello di istruzione, il tasso di disoccupazione, il reddito, la pensione, le condizioni di vita, ecc.</p> <p>I risultati di questa ricerca saranno riportati in 3 grafici (livello locale, nazionale e globale) e presentati da un membro di ciascun gruppo. Questa sarà l'occasione per una discussione sulle potenziali attività e politiche che devono essere implementate per raggiungere la riduzione della povertà.</p>
Domande di verifica	<p>Domande introduttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> Cos'è per te la povertà? Quanti tipi di povertà conosci? Da cosa dipende? Pensi che la povertà sia un fenomeno dinamico o statico? <p>Domande di riflessione:</p> <ul style="list-style-type: none"> Come si può ridurre il divario tra poveri e ricchi? Quali sono le politiche che i governi dovrebbero prendere in considerazione?
Tempo previsto	<p>Ricerca: 2 ore e 30 minuti</p> <p>Presentazione e discussione : 1 ore e 30 minuti</p>
Come può essere adattata ad altre modalità di formato ?	Questa attività può essere implementata anche online utilizzando piattaforme digitali come Zoom, Teams, ecc. In questo caso, il formatore/facilitatore utilizzerà Breakout Rooms per creare i gruppi, quindi riunire tutti gli studenti per le presentazioni e la discussione.
Note per i formatori/ facilitatori	<ul style="list-style-type: none"> Il formatore/facilitatore può introdurre brevemente alcuni fatti sul primo obiettivo dello sviluppo sostenibile utilizzando il sito Web delle Nazioni Unite sull'Obiettivo 1. Se l'attività viene adattata in modalità online, il formatore/facilitatore deve assicurarsi che la connessione Internet sia buona e che sia installata la versione finale della piattaforma digitale selezionata. Infine, è consigliabile che sia presente un secondo facilitatore in caso di eventuali problemi tecnici che possono sorgere.

Global Citizenship Debate	
Formato: (in presenza, online, blended)	In presenza, online
Obiettivi dell'apprendimento	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le questioni globali e l'interdipendenza di diversi paesi e popolazioni. ● Aumentare la consapevolezza sull'importanza delle partnership globali per lo sviluppo sostenibile. ● Sperimentare un senso di appartenenza a una comune umanità, condividendo valori e responsabilità, basati sui diritti umani. ● Diventare agenti del cambiamento per realizzare gli OSS e assumere il proprio ruolo di cittadini attivi, critici, globali e della sostenibilità.
Materiale/attrezzatura richiesta	<p>In presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Post-it ● Penna <p>Online:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Connessione a Internet ● Accesso alla piattaforma digitale ● Lavagne Online
Descrizione dell'attività	<p>Introduzione: L'attività inizia con un'introduzione all'OSS 17 (Partenariato per gli obiettivi) da parte del formatore/facilitatore.</p> <p>Implementazione: Il formatore/facilitatore seleziona 4 persone per formare 2 squadre prima della formazione. Un team (2 persone) dovrebbe difendere l'idea che i partenariati globali siano essenziali per raggiungere con successo l'Agenda 2030, mentre l'altro team (2 persone) dovrebbe difendere l'idea che ogni persona/paese può implementare gli OSS da solo. Le squadre dovrebbero prepararsi in anticipo e costruire i loro argomenti.</p> <p>In classe, ogni squadra ha 10 minuti per presentare le proprie argomentazioni.</p> <p>Dopo la presentazione delle 2 squadre, il resto degli studenti fa loro domande sui loro argomenti. Ciò porterà a una discussione sul tema dei partenariati globali per il successo dell'implementazione degli OSS. Alla fine dell'attività, gli studenti votano per la squadra vincitrice.</p>
Domande di verifica	Le domande deriveranno dalla discussione senza la guida del formatore/facilitatore.
Allocated time	<p>Dibattito: 20 minuti (10 minuti ogni squadra)</p> <p>Discussione: in base al livello di partecipazione degli studenti</p>
Come può essere adattata ad altre modalità di formato ?	Questa attività può anche essere implementata online utilizzando piattaforme digitali come Zoom, Teams, ecc. In questo caso, il formatore/facilitatore userà le Breakout Room per creare le squadre e poi riunire tutti i partecipanti per le presentazioni e la discussione.
Note per il formatore/facilitatore	<ul style="list-style-type: none"> ● Il formatore/facilitatore può introdurre brevemente alcuni fatti sul primo obiettivo dello sviluppo sostenibile utilizzando il sito web delle Nazioni Unite sull'Obiettivo 17. ● Se l'attività viene adattata in modalità online, il formatore/facilitatore deve assicurarsi che la connessione a Internet sia buona e che sia installata la versione finale della piattaforma digitale selezionata. Infine, è consigliabile la presenza di un secondo facilitatore in caso di problemi tecnici.

Ulteriori lettura

Resource name	Type	Link
Employers' and business member organizations and Sustainable Development Goals	Paper	https://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/---ed_dialogue/---act_emp/documents/publication/wcms_727277.pdf
Sustainable Development Goals: A business perspective	Paper	https://www2.deloitte.com/content/dam/Deloitte/nl/Documents/risk/deloitte-nl-risk-SGDs-from-a-business-perspective.pdf
Stairway to OSS	Website	https://stairwaytoSDG.eu/en/
Why the Sustainable Development Goals matter for business today	Website	https://benevity.com/resources/sustainable-development-goals-business
The Age of Sustainable Development	e-course	https://OSSAcademy.org/course/the-age-of-sustainable-development/
Building Business Models around Sustainable Development Goals	Paper	https://journalofbusinessmodels.com/media/ea4ljb2/vol-6-no-2-pp-71-77.pdf
SGDs full framework	Website	https://sustainabledevelopment.un.org/topics/sustainabledevelopmentgoals
Sustainable Development Goals: Business and the SGDs	Website	https://www.undp.org/SDG-accelerator/business-and-SDGs
17 Companies Helping Meet the 17 UN Sustainable Development Goals	Website	https://fi.co/insight/17-companies-helping-meet-the-17-un-sustainable-development-goals

Quiz**Q1. Gli OSS mirano a: (d)**

- a) garantire la crescita economica futura
- b) ridurre le disuguaglianze
- c) Garantire la crescita delle imprese
- d) Tutti i precedenti

Q2. Gli OSS sono legalmente vincolanti per i governi nazionali. (b)

- a) Vero
- b) Falso

Q3. Le sfide per le aziende che vogliono orientarsi verso la sostenibilità includono: (b)

- a) Mancanza di trasparenza
- b) finanziamento del piano di sostenibilità
- c) mantenere l'attenzione sui rischi invece che sulle opportunità
- d) Tutte le precedenti

Q4. Quale dei seguenti OSS può essere applicato in più di un settore? (a)

- a) Istruzione di qualità
- b) Assenza di povertà
- c) Vita sulla terra
- d) Uguaglianza di genere

Q5. Quali dei seguenti OSS presentano la maggiore sinergia tra loro? (c)

- a) Acqua potabile e servizi igienici e istruzione di qualità
- b) Città e comunità sostenibili & Riduzione delle disuguaglianze
- c) Salute e benessere e parità di genere
- d) Istruzione di qualità e vita sulla terraferma

Q6. Quali dei seguenti OSS presentano i maggiori compromessi? (b)

- a) Obiettivo 10: Riduzione delle disuguaglianze
- b) Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- c) Obiettivo 4: Istruzione di qualità
- d) Obiettivo 16: Pace e giustizia Istituzioni forti

Q7. Quali sono gli elementi di un'azienda sostenibile? (d)

- a) È commercialmente redditizia
- b) utilizza risorse che possono essere sfruttate a lungo termine
- c) può avere successo nel futuro
- d) Tutte le precedenti

Q8. In che modo un'azienda dovrebbe adottare gli OSS nelle operazioni quotidiane? (a)

- a) Collegare gli obiettivi rilevanti alle attività aziendali
- b) Dare priorità agli OSS con il minore impatto in termini di rischi e opportunità.



- c) Mantenere gli obiettivi separati dai KPI.
- d) Evitare di riportare il legame degli OSS con i progressi del business.

Q9. Perché il ruolo delle OSC è importante nell'attuazione degli OSS? (d)

- a) Diffondono le informazioni sull'Agenda 2030.
- b) Assicurano che tutti siano ascoltati
- c) Servono come agenti di responsabilità
- d) Tutte le precedenti

Q10. L'Agenda 2030 si basa su un'economia, una società e un ambiente interconnessi. (a)

- a) Vero
- b) Falso



Riferimenti (APA style)

United Nations. *Do you know all 17 SDGs ?*. <https://SDGs.un.org/goals>

GRESB team. (2020). *6 Ways business can align with SDGs and make an impact*.
<https://www.gresb.com/nl-en/6-ways-business-can-align-with-OSSs-and-make-an-impact/>

Paul Polman. *Why Sustainable Development Makes Good Business Sense*.
<http://businesscommission.org/our-work/sustainable-development-isnt-just-doing-the-right-thing-its-good-business-sense>

Joseph Coppelino. (2019). *Why Businesses Are Key to Achieving Sustainable Development Goals*.
<https://onetreepanted.org/blogs/stories/businesses-sustainable-development-goals>

Sylvain Santamarta, Tuukka Seppä, Christian Groß, Aleksandra Bozic Mazzi, Marjolein Cuellar, Paul Catchlove, and Astrid Vikström. (2022). *The Challenges of a Sustainability Transformation*.
<https://www.bcg.com/publications/2022/the-challenges-of-a-sustainability-transformation>

Birthing Reform team. (2022). *Sustainability | 4 Key Challenges to Improving Sustainability in Today's Business*.
<https://www.birthingreform.org/insights/sustainability-4-key-challenges-to-improving-sustainability-in-todays-business>

Rob Bland, Anna Granskog, and Tomas Naucér. (2022). *Accelerating toward net zero: The green business building opportunity*.
<https://www.mckinsey.com/capabilities/sustainability/our-insights/accelerating-toward-net-zero-the-green-business-building-opportunity>

Femke Strietman. (2020). *How seven companies help tackle the UN Sustainable Development Goals*.
<https://medium.com/proofofimpact/how-7-companies-help-tackle-the-un-sustainable-development-goals-b06a83d80785>

Bea Sanz Corella, Juan Enrique Adan Nicolas, Tine Veldkamp. (2020). *CIVIL SOCIETY AND THE 2030 AGENDA*

United Nations. *Civil society plays critical role to deliver on the SDGs*
<https://www.un.org/en/desa/civil-society-plays-critical-role-deliver-SDGs>

Drew Hendricks. (2022). *How to Create a Sustainable Business Model*.
<https://www.business.com/articles/how-to-create-a-sustainable-business-model/>

Anson Wong. (2021). *The Interconnectedness of Sustainable Development Goals: Boom or Gloom*.
<https://earth.org/the-interconnectedness-of-sustainable-development-goals/>

Görkem Gençer. (2022). *Top 4 Digital Technologies that Improve Corporate Sustainability*.
<https://research.aimultiple.com/digital-transformation-and-sustainability/>

UNECE. *Case studies*. https://standards4SDGs.unece.org/case-studies?field_case_studies_country_target_id_verf=All&page=1

Sustainable Brands. (2016). *NGOs leading the way on Sustainable Development Goals*.
<http://www.sustainablesids.org/wp-content/uploads/2018/08/NGOs-leading-SDGs-Sustainable-Brands.pdf>

Darian Stibbe and Dave Prescott, The Partnering Initiative and UNDESA. (2020). *THE OSS PARTNERSHIP GUIDEBOOK: A practical guide to building high- impact multi-stakeholder partnerships for the Sustainable Development Goals*.
https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/26627OSS_Partnership_Guidebook_0.95_web.pdf